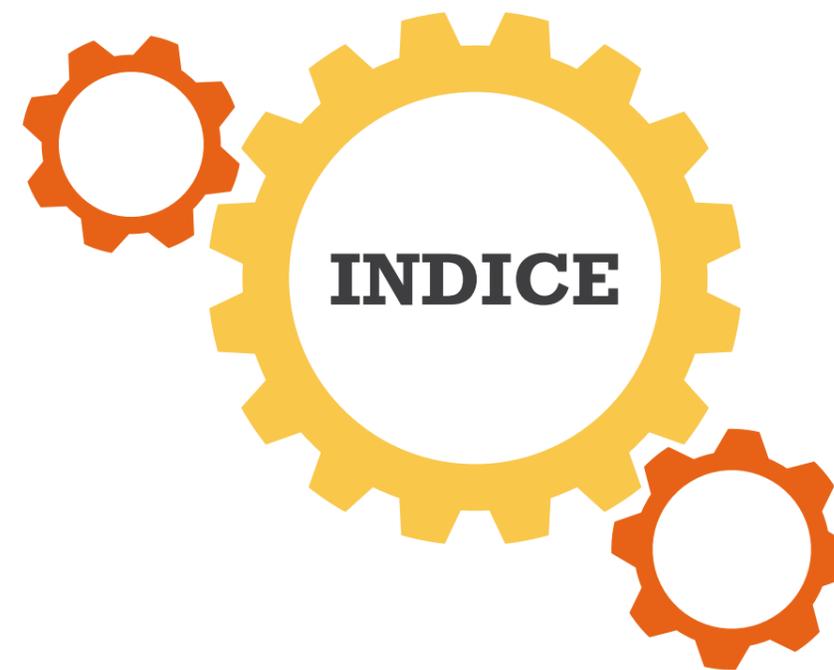


BILANCIO SOCIALE

2 0 1 4





PREFAZIONE DEL PRESIDENTE	05
INTRODUZIONE AL GRUPPO	07

1. IL GRUPPO

1.1 I principi della cooperazione	08
1.2 Il Gruppo Cooperativo Paritetico	10
1.3 La mission	11
1.4 La mappa delle società	12
1.5 La mappa degli stakeholder	22
1.6 Visibilità e reputazione	24
1.7 La mappa degli utenti e delle aziende clienti	28
1.8 Il valore sociale	32
1.9 I fornitori	41
1.10 La sostenibilità ambientale	42

2. LE COOPERATIVE

2.1 Governance e organizzazione	46
2.2 Qualità e sistemi integrati di gestione	49
2.3 Legge 231 e organismi di vigilanza	55
2.4 La mappa dei servizi e dei mercati	57
2.5 Progetti bandiera	62

3. I SOCI E I DIPENDENTI

3.1 La composizione del personale	70
3.2 La formazione e la crescita professionale	76
3.3 Salute e sicurezza	80
3.4 Politiche sociali	84
3.5 Sostegno al consumo e al credito	89
3.6 Valore aggiunto	91

Come raccontare una realtà composta da 30 cooperative e imprese, che operano in contesti differenti, che vanno dall'educazione dei bambini alla cura di pazienti terminali, dall'informatica ai servizi di facility management per le aziende, dalla Valle d'Aosta alla Puglia, dal piccolo paese di montagna a Bruxelles, dalla pianificazione pubblica ai mercati privati più maturi, dalla relazione di cura interpersonale alla reputation strategy verso partner finanziari di livello internazionale?

Mettendo in luce ciò che tiene tutte queste cose insieme: ovvero una precisa idea del valore delle persone e la convinzione che il loro lavoro è uno dei più grandi strumenti di realizzazione, emancipazione, trasformazione della realtà che ci sia e, come tale, vada coraggiosamente interpretato, oggi ancora più di ieri.

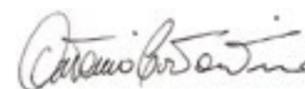
La cooperazione, in particolare, è tra le forme possibili d'impresa, quella che dà al nostro lavoro la massima dignità e la massima priorità. Reinterpretare oggi la cooperazione perché sia ancora una risposta e una risorsa e non un rito o un'etichetta, è una grande sfida.

Il Gruppo Cooperativo è la forma, tuttora innovativa e isolata, che noi abbiamo scelto per giocare questa sfida. L'obiettivo principale di questo Bilancio Sociale 2015 è stato proprio raccontare il significato del Gruppo.

Per farlo siamo ripartiti dalla sua Mission, in cui sono indicati i valori e gli scopi che ci guidano:

responsabilità sociale, impegno imprenditoriale, attenzione per le comunità in cui operiamo e grande collaborazione tra di noi.

Alla luce di queste parole chiave abbiamo raccolto e riordinato tutte le altre informazioni, i dati, le diverse esperienze che ci compongono. Il disegno che ne è uscito è quello di una realtà dalla grande dinamicità e dalle enormi potenzialità. Una realtà solida e affidabile, un bene comune per le 4500 persone di cui è composto e per le loro famiglie, di cui dobbiamo essere orgogliosi e in cui, oggi più che mai, dobbiamo continuare a investire le nostre migliori energie, le nostre intelligenze, le nostre motivazioni ideali, per noi e per le persone che domani continueranno sulla strada da noi segnata.



Presidente Gruppo Gesin Proges



L'errore più grande, a nostro parere, è quello di considerare il bilancio sociale (BS) solo un rendiconto. Qualcuno potrebbe eccepire, dal punto di vista logico, che il BS è in effetti un rendiconto.

Quindi, per non dire "ci siamo sbagliati" e per non offendere nessuno, diremo che, al limite il BS si può considerare un rendiconto rovesciato: una bussola che ci dice dove siamo, ma soprattutto ci serve per andare avanti, verso un luogo che ci piace, verso un obiettivo che ci aiuta a camminare e crescere...

Non si tratta di un obiettivo vago e fumoso, però. Questo obiettivo siamo noi, soci, tra qualche anno: sono le nostre aspettative, personali e collettive, è la realizzazione futuribile e futura del nostro fare impresa sociale.

Ecco il punto: impresa sociale. Scriviamo qui, nel BS, ciò che nel 2014 ha dato valore non solo economico ma sociale, relazionale, etico al nostro lavoro, per mettere nella giusta prospettiva gli strumenti e i fini di quello che facciamo.

È possibile? Ha un senso? È utile agire così? Non sappiamo dirvelo per certo, però possiamo dirvi che questo impegno ha motivato le tante persone che hanno contribuito a scrivere questo documento, che consideriamo importante quanto la redazione del bilancio civilistico, quello che ci permette di tirare i conti.

La consapevolezza dei risultati tangibili e intangibili del nostro lavoro è fondamentale, perché da lì viene l'energia che ci muove: da ognuno di noi, dal nostro entusiasmo, dalla nostra sacrosanta voglia di cambiare quello che si deve e può cambiare nel nostro modo di lavorare e nel sistema che ci è dato, dove stiamo lavorando.

Così è sempre stato, in fondo, per tutte le cooperative che fanno parte del Gruppo: acquistare fiducia, in se stessi e dagli altri, giorno dopo giorno sulla sola base del lavoro progettato e compiuto.

Chi si occupa di soldi spesso ci dice che le nostre cooperative sono fragili, perché poco "patrimonializzate": in pratica noi non abbiamo altre ricchezze oltre il nostro lavoro. Ma la credibilità conquistata negli anni è un valore ancora più importante e non è calcolabile con i soli indicatori economici: è il nostro patrimonio sociale.

Per questo porteremo in giro, anzi in tour nei servizi, nei cantieri e nei territori, questo BS, non per darci ragione a vicenda, ma per raccogliere elementi critici, spunti per migliorarlo, e sicuramente molte buone nuove idee.

Le raccoglieremo dai soci, ovvero da ognuno di noi.

Alberto Padovani per il gruppo di lavoro del Bilancio Sociale





1. IL GRUPPO

1.1 I PRINCIPI DELLA COOPERAZIONE

DEFINIZIONE

Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

VALORI

Le cooperative sono basate sui valori dell'auto-aiuto, della democrazia, dell'eguaglianza, dell'equità e solidarietà. I soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

PRINCIPI

I principi cooperativi sono linee guida con cui le cooperative mettono in pratica i propri valori.

1° Adesione libera e volontaria

Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e desiderosi di accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.

2° Controllo democratico da parte dei soci

Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.

3° Partecipazione economica dei soci

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale, è di norma, proprietà comune della cooperative. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato, se disponibile, sul capitale sottoscritto come requisito per l'adesione. I soci allocano gli utili per un solo o per tutti i seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.

4° Autonomia e indipendenza

Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui esse sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, incluso i governi, o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci e mantenere l'indipendenza della cooperativa stessa.

5° Educazione, formazione e informazione

Le cooperative s'impegnano a educare e a formare i propri soci, i rappresentanti eletti e il personale, in modo che questi siano in grado di contribuire con efficienza allo sviluppo delle proprie società cooperative. Le cooperative devono attuare campagne di informazione allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica, particolarmente i giovani e gli opinionisti di maggiore fama, sulla natura e i benefici della cooperazione.

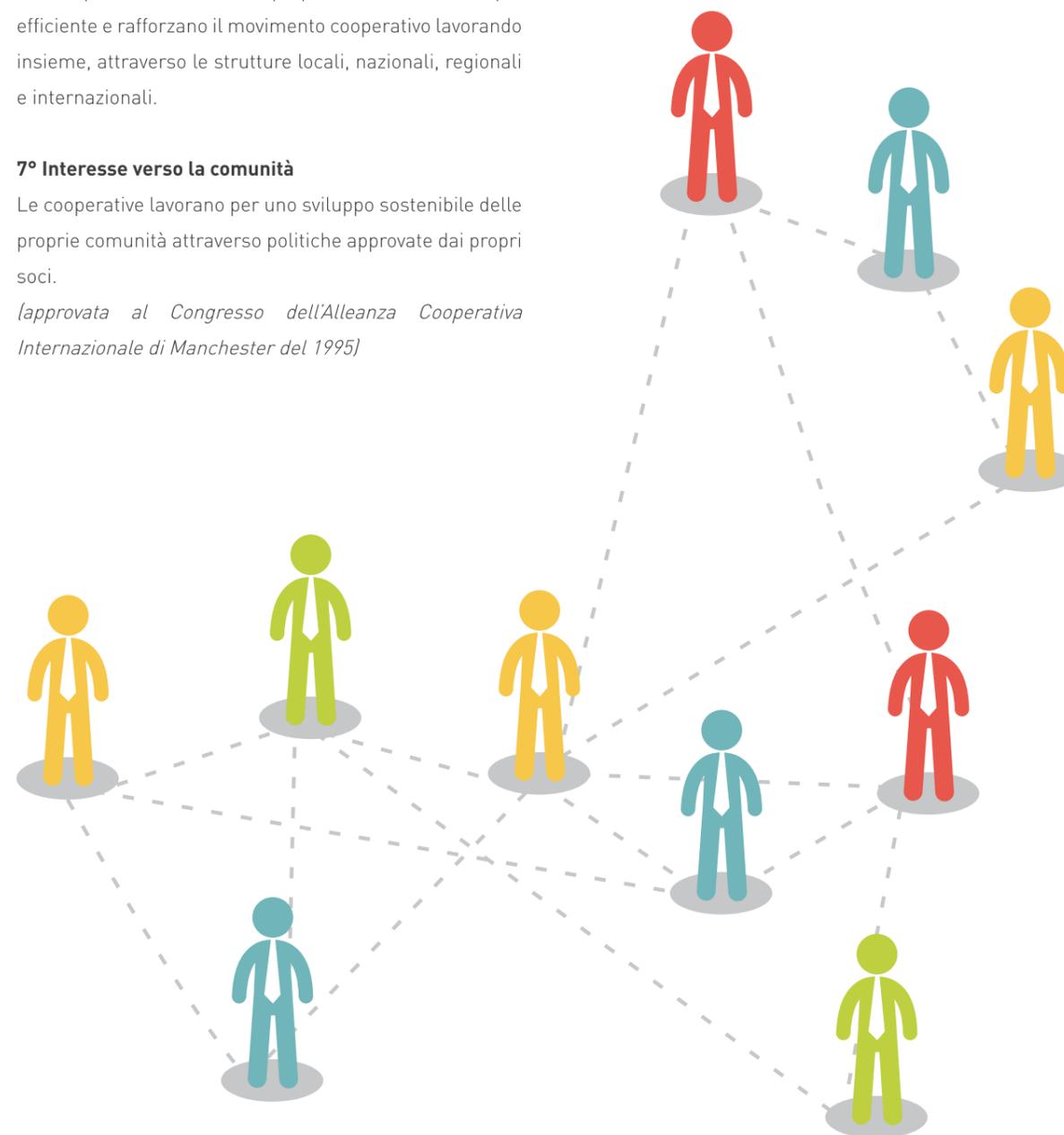
6° Cooperazione tra cooperative

Le cooperative servono i propri soci nel modo più efficiente e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali, nazionali, regionali e internazionali.

7° Interesse verso la comunità

Le cooperative lavorano per uno sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

(approvata al Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale di Manchester del 1995)



1.2

IL GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO

Con l'intenzione di dare uno strumento in più alle cooperative per adeguarsi ai cambiamenti sociali ed economici in atto, nel 2003 il legislatore ha introdotto nel codice civile un nuovo istituto: il Gruppo Cooperativo Paritetico (GCP).

Esso consiste in un contratto tra più cooperative, con il quale si stabiliscono le regole per la direzione e il coordinamento delle partecipanti.

Lo strumento del GCP intende migliorare la cooperazione

fra le cooperative (6° principio dell'identità cooperativa) senza limitarne l'autonomia imprenditoriale, soprattutto per quello che riguarda le ordinarie attività di ciascuna. L'obiettivo è invece rafforzarne l'efficacia imprenditoriale e mutualistica.

Con la costituzione del GCP le responsabilità d'ogni cooperativa e dei suoi soci non si è ridotta, ma anzi è aumentata, dal momento che non è più responsabile solamente per se stessa, ma anche per tutte le altre.



1.3

LA MISSION

Nel 2010 Gesin e Proges sottoscrivono il contratto che costituisce il Gruppo Cooperativo Paritetico Gesin Proges e redigono una nuova mission, che recepisce e armonizza quelle di entrambe.

In essa, i valori etici e gli obiettivi imprenditoriali del Gruppo sono così esposti:

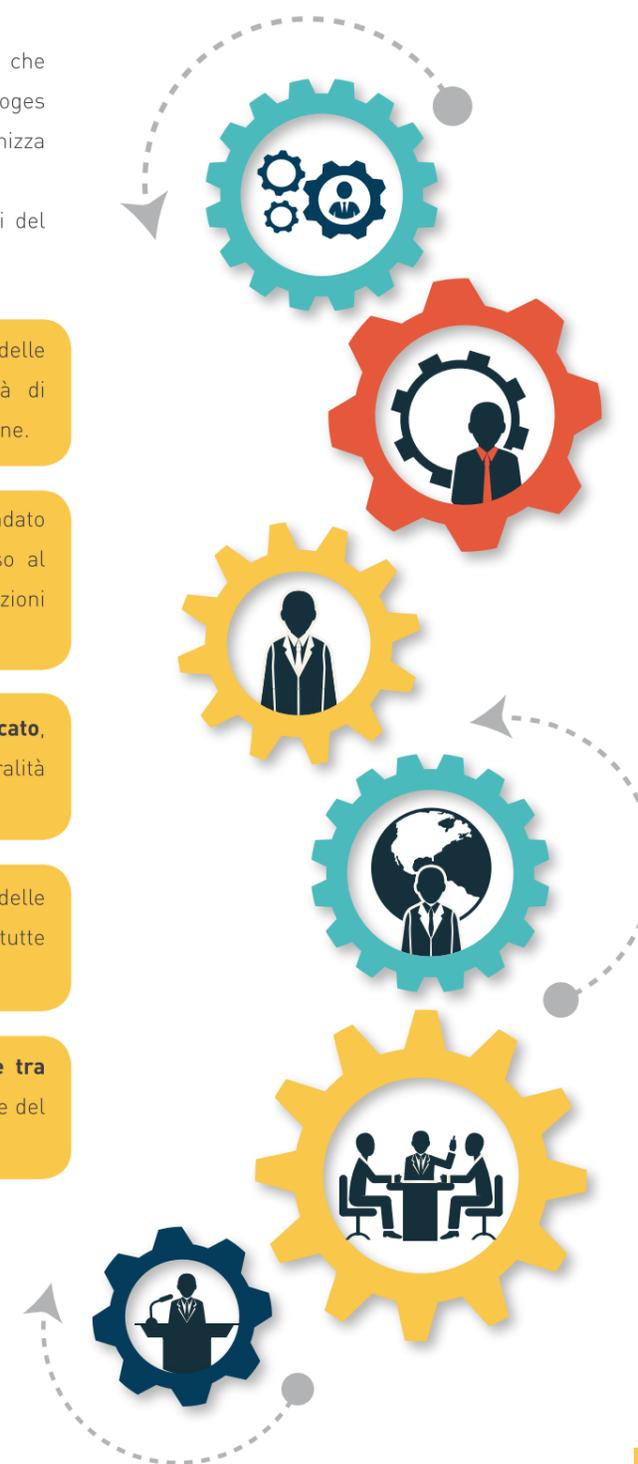
Aumentare le **capacità imprenditoriali** delle cooperative partecipanti e dunque la capacità di portare a compimento la propria rispettiva missione.

Essere strumento di democrazia cooperativa fondato sulla **responsabilità dei soci**, sul loro concorso al governo del Gruppo e sulla trasparenza delle relazioni tra le cooperative partecipanti.

Potenziare l'offerta di servizi e **il presidio del mercato**, coniugando l'efficienza e l'innovazione con la centralità del lavoro.

Rafforzare le politiche di responsabilità sociale delle cooperative partecipanti e le **buone relazioni** con tutte le comunità di riferimento.

Dimostrare le potenzialità della **collaborazione tra cooperative**, e dunque la capacità imprenditoriale del principio di mutualità.



1.4 LA MAPPA DELLE SOCIETÀ

Questa è la mappa delle società partecipate, controllate e dei consorzi aderenti al Gruppo.



PROGES

Proges è una cooperativa sociale onlus nata a Parma nel 1994, dall'esperienza della cooperativa Il Cerchio e oggi è tra le realtà leader a livello nazionale nell'ambito dei servizi alla persona. Ha costantemente perseguito forme di gestione e di partenariato pubblico privato evolute e innovative, come project financing e società miste. Opera nel settore educativo e nel settore sociosanitario.



Ribes (Rete italiana benessere e salute) è tra i primi e più importanti progetti di rete tra cooperative sociali a livello nazionale, promosso da Banca Prossima con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo, lo scambio e l'applicazione di modelli di business innovativi ed economicamente sostenibili al fine di fornire nuove risposte ad elevato valore sociale nei settori della salute e del benessere della persona, dell'assistenza domiciliare e in generale dell'accoglienza di persone in condizione di non autosufficienza o fragilità.

GESIN

Gesin nasce nel 2008 per dare continuità all'esperienza di una delle prime e più importanti cooperative parmigiane del settore del pulimento e della sanificazione: Pulix Coop. Da allora Gesin ha proseguito sulla strada della diversificazione e della qualificazione delle proprie competenze, arrivando oggi ad offrire servizi di Facility Management e Global Service, progettati sui bisogni e le caratteristiche del cliente, pubblico o privato.



Biricca è una cooperativa sociale onlus di tipo B per l'inserimento lavorativo di soggetti deboli e progetti di sviluppo comunitario in territori svantaggiati. Offre diversi servizi alle imprese; lavanderia industriale, pulizie e igiene ambientale, copisteria, gestione centralino e front-office.



Il Consorzio **Zenit** nasce nel 2000 come strumento di integrazione e sviluppo commerciale delle cooperative socie, sviluppandosi in tre settori principali: gestioni facility management, costruzioni e manutenzioni, e project financing nell'ambito del welfare. Oggi conta un insieme di 18 cooperative e loro società, tra cui realtà di livello nazionale quali Camst, Coopservice e altre ancora. Dal 2014, in adempimento alla recente normativa, la gestione dei servizi welfare sono divenuti di competenza del nuovo **Consorzio Zenit Sociale**.



Kaleidoscopio è una cooperativa sociale onlus che nasce nel 2014 dalla fusione tra la storica cooperativa viareggina Primavera e Kaleidos, già appartenente al Gruppo, al fine di rafforzare l'esperienza di entrambe e consolidare le nostre relazioni con il territorio ligure e toscano. Offre servizi all'infanzia e alla disabilità.



Leone Rosso è una cooperativa sociale onlus che nasce nel 2010 ereditando tutti i servizi alla persona che fin dal 2006 Proges gestiva in Val d'Aosta, con lo scopo di rafforzare l'autonomia imprenditoriale e il legame con il territorio da parte dei soci cooperatori.



Proges Trento è, similmente a Leone Rosso, una cooperativa sociale onlus che nasce a Trento nel 2014 portando a frutto l'esperienza maturata dai soci all'interno dei servizi alla persona che Proges lì ha sviluppato a partire dal 2004.



Parma Infanzia e **ParmaZeroSei** sono società miste promosse dal Comune di Parma rispettivamente nel 2006 e nel 2011 per la gestione dei servizi educativi da zero a sei anni.



Il **Consorzio Torino Infanzia** è un consorzio cooperativo costituito nel 2012 per la gestione di diversi servizi all'infanzia del Comune di Torino.



Il **Consorzio Arda** è stato costituito nel 2011 per la progettazione, la costruzione e la gestione della Casa Protetta Vassalli Remondini di Castell'Arquato (PC).



I Consorzi **Casa Serena**, **Iris**, **Merlino**, **Pineta**, **Sanità e Servizi Integrati** e la società consortile **In Rete** sono strumenti societari costituiti negli anni, volta per volta assieme a diversi partner commerciali, per la gestione di altrettante strutture sanitarie o socio assistenziali in Emilia Romagna, Lombardia e Piemonte.



Le **Minimonde** è una società di diritto belga costituita nel 2010 per la gestione degli asili destinati ai figli dei dipendenti della Comunità Europea di Bruxelles.



Il **Centro Medico Spallanzani** è da oltre 30 anni uno dei principali poliambulatori di Parma e dal 2009 è tra gli strumenti del Gruppo per lo sviluppo dei servizi in ambito sanitario.



Sogea e **Cori** sono società costituite per la gestione di servizi ambientali, come ad esempio il trattamento e lo smaltimento di rifiuti e materiale inerte, per aziende private ed enti pubblici.



Trento Facility spa è una società di facility management creata nel 2014 per operare sul territorio trentino, in particolare nella gestione in proprio o per conto terzi di strutture turistiche, alberghiere e termali.

SEGESTA

Segesta è una società consortile costituita nel 2006 per la gestione in affiancamento dei servizi all'aeroporto di Parma.



Level è una società sportiva dilettantesca senza fini di lucro, costituita per valorizzare e diffondere la pratica dello sport. Essa opera anche in sinergia con **Joker Point** nella gestione di impianti sportivi nel Comune di Parma.



Parmadaily è una società costituita nel 2007 che svolge attività di informazione e promozione culturale, prevalentemente tramite il proprio quotidiano on line.

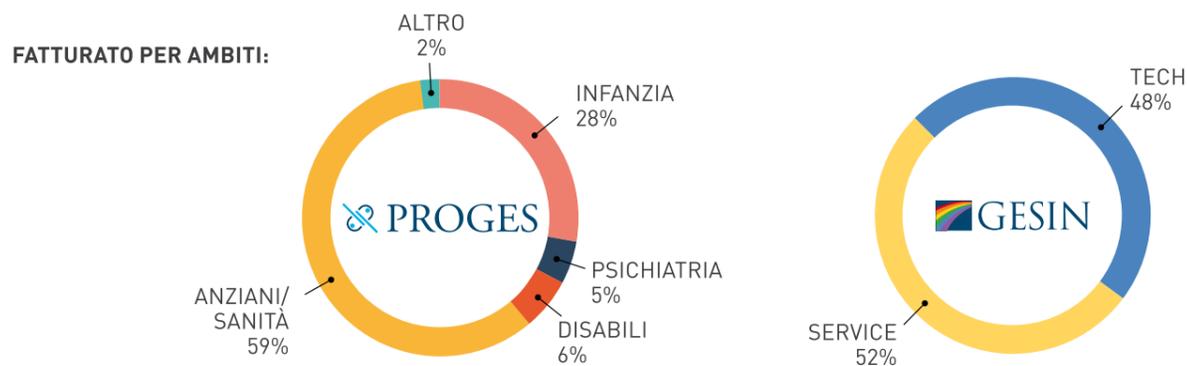
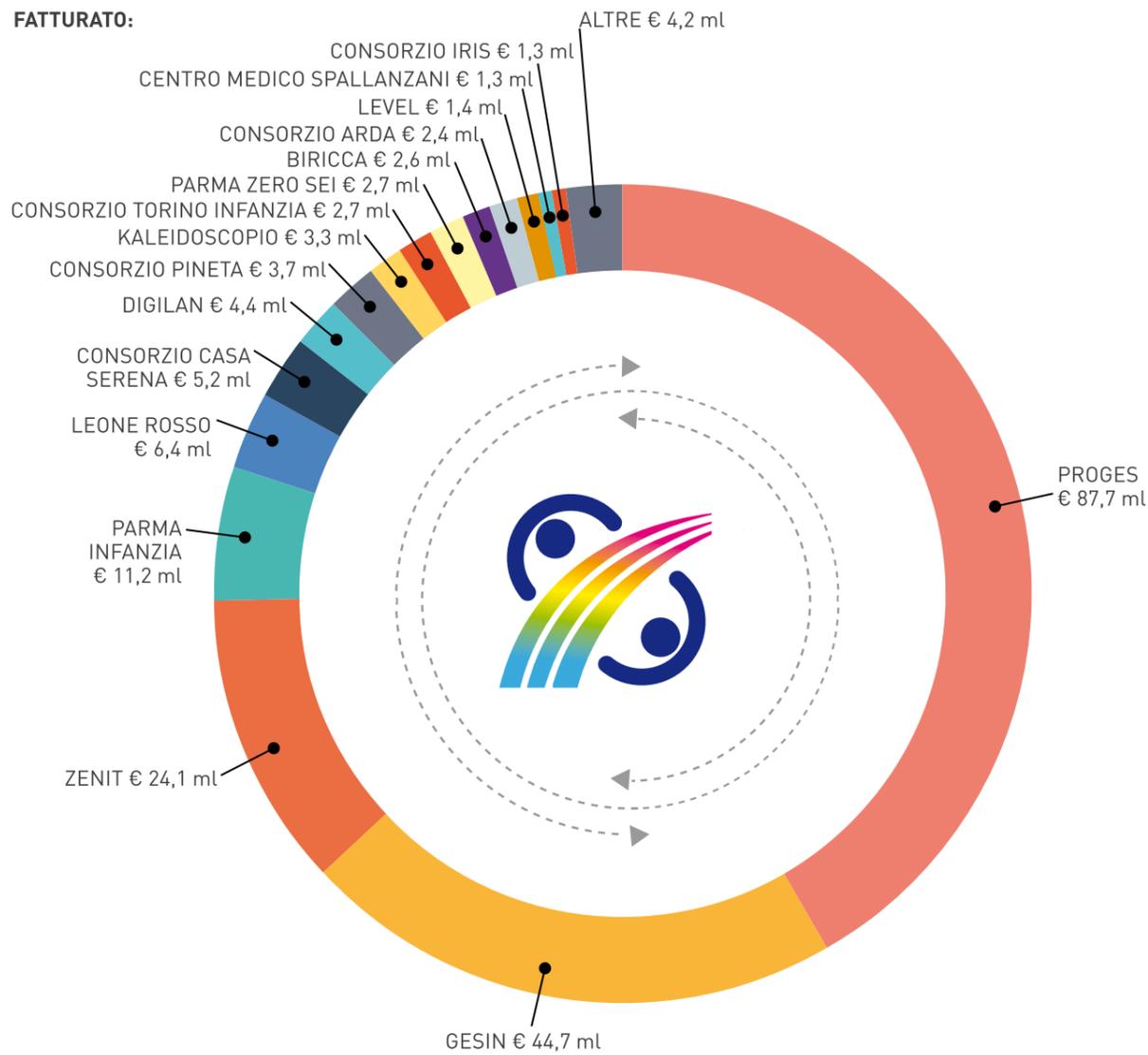
SAIPA

Saipa è la società che gestisce l'attività immobiliare del Gruppo, come per esempio gli uffici e la sede legale di Parma.



Digilan è la società costituita nel 2005 che svolge attività di service amministrativo (centro contabile, progettazione societaria, direzione amministrativa e finanziaria, comunicazione) per tutte le società del Gruppo.

1.4.1 I principali indicatori economici



GLI OBIETTIVI DEL PIANO INDUSTRIALE ELABORATO DA PWC:

	€ 87,7 ml	+ 1,1%	Obiettivo 2014 da Piano industriale PWC: € 88 ml
	€ 44,7 ml	+ 29,9%	Obiettivo 2014 da Piano industriale PWC: € 35 ml
	€ 24,1 ml	+ 16,5%	Obiettivo 2014 da Piano industriale PWC: € 23 ml

PATRIMONIO:

	€ 10,4 ml • + 2,6 ml	
	€ 3,9 ml • + 0,4 ml	

COSTO DEL PERSONALE:

	€ 58,8 ml • + 0,3%	
	€ 20,3 ml • + 3,1%	

OCCUPAZIONE:

	2583 • + 112	
	936 • - 27	
	4179 • =	

GIORNI D'INCASSO DA CLIENTI:

	107 • - 9	
	185 • - 10	

UTILE:

	€ 522.000 ml • + € 486.000	
	€ 32.600 • =	

RICAVI GIORNALIERI:

	€ 244 • + € 3	
	€ 125 • + € 29	

1.4.2 La mappa delle intersezioni di Gruppo

I grafici nelle pagine a seguire vogliono mostrare le innumerevoli attività che le società del Gruppo svolgono in favore le une delle altre. Queste interazioni dimostrano il valore aggiunto che deriva dalla possibilità di condividere prestazioni o servizi che, altrimenti, dovrebbero essere acquisiti sul mercato libero, con condizioni di qualità e prezzo profondamente differenti.

Oltre a quanto dettagliato, fra le società del gruppo esistono:

scambi commerciali costanti sia in fase di approccio a gare d'appalto e affidamenti diretti di servizi, sia nella gestione vera e propria degli stessi, attraverso consorzi e altre società di scopo o nella formula dei "Raggruppamenti temporanei d'impresa";

formule di co-progettazione di servizi e attività, sia nei propri ambiti operativi caratteristici, sia in ottica di welfare comunitario in partnership con l'ente pubblico;

attività di benchmarking, ovvero condivisione e valorizzazione di buone pratiche, attraverso coordinamenti, seminari, momenti formativi. Sotto questo profilo, nell'ambito territoriale di Parma, molto importante è l'esperienza con le società miste pubblico-privato ParmalInfanzia Spa e ParmaZeroSei Spa.

È, inoltre, importante menzionare la nuova esperienza, attiva dal 2015, della cooperativa sociale Proges Trento, nata allo scopo di sviluppare e qualificare le attività del Gruppo in Trentino Alto Adige.



WELFARE SOCIALE

- servizi ambulatoriali e diagnostici
- palestre, piscine e centri estetici
- nidi e centri estivi
- piccola sartoria e stireria
- impianti sciistici e servizi ammessi
- alfabetizzazione informatica e supporto



FACILITIES

- gestione parco auto
- servizi di magazzino
- servizi di lavanderia
- servizi di pulizie
- servizi manutentivi e gestione impiantistica
- servizi di gestione rifiuti
- servizi lavanolo
- alloggi e ristoranti
- servizi di fattorinaggio



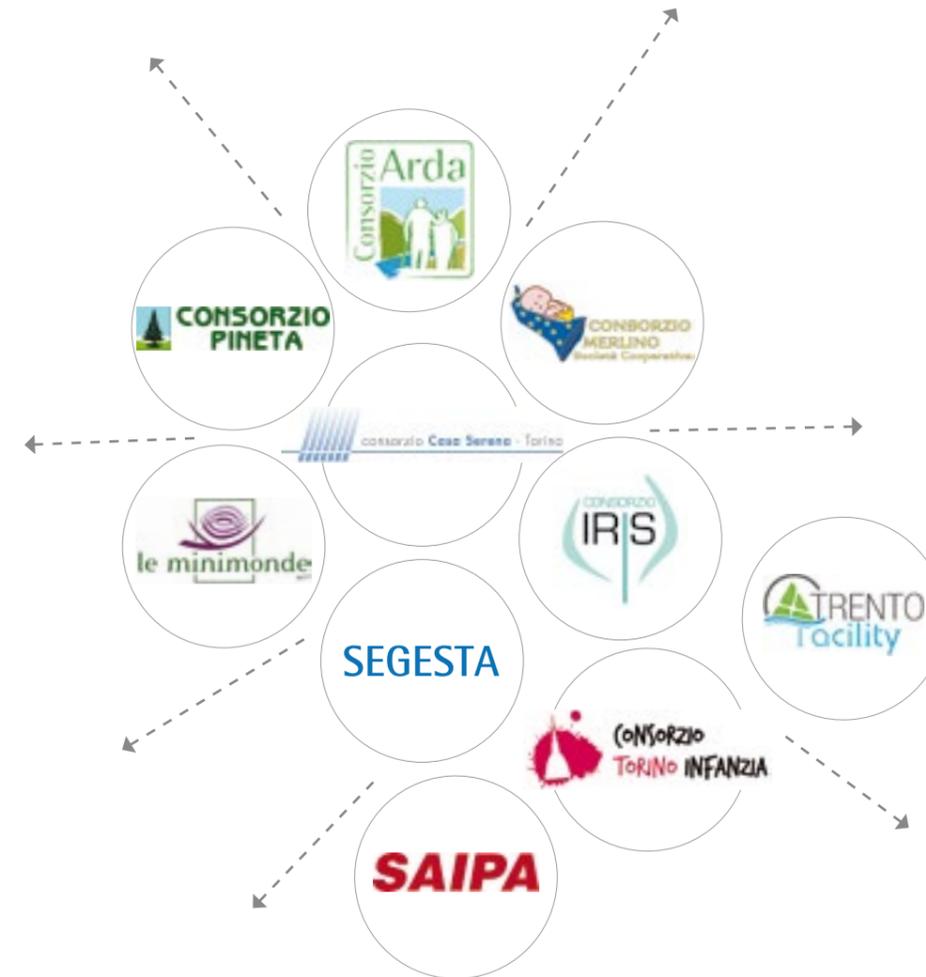
SVILUPPO COMMERCIALE

attività di sviluppo commerciale in Valle d'Aosta, Trento, Lombardia, Piemonte e Puglia
 gestione in global service di servizi socio-sanitari ed educativi
 gestione in global service servizi di facility management e gestione impiantistica



SERVICE STRATEGICO

direzione finanziaria
 direzione amministrativa e controllo gestione
 servizi informatici
 ufficio legale
 ufficio comunicazione
 servizi di informazione e divulgazione pubblicità, promozione e valore cooperativo
 servizi di segreteria e centralino



SOCIETÀ DI SCOPO

gestione centri riabilitativi anziani e comunità alloggio
 gestione residenze per anziani
 gestione Hospice
 gestione scuole per l'infanzia
 gestione nidi
 gestione del patrimonio immobiliare
 gestione di handling aeroportuali
 servizi di facility management

1.5 LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

COS'E' UNO STAKEHOLDER?

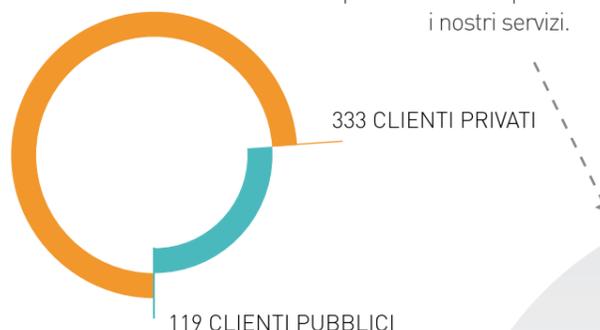
Letteralmente la parola inglese stakeholder significa "portatore d'interesse". Con essa si indicano tutti coloro (persone oppure gruppi) che hanno interesse nel funzionamento di un'organizzazione, in questo caso il Gruppo Gesin-Proges. Per fare alcuni esempi, sono stakeholder un fornitore, un cliente, una società che collabora a un progetto, un ente di formazione, una fondazione bancaria che finanzia un'attività.

Nota bene: questa mappa considera solo gli stakeholder esterni al Gruppo (quindi non considera le società o le persone che fanno parte di Gesin-Proges).



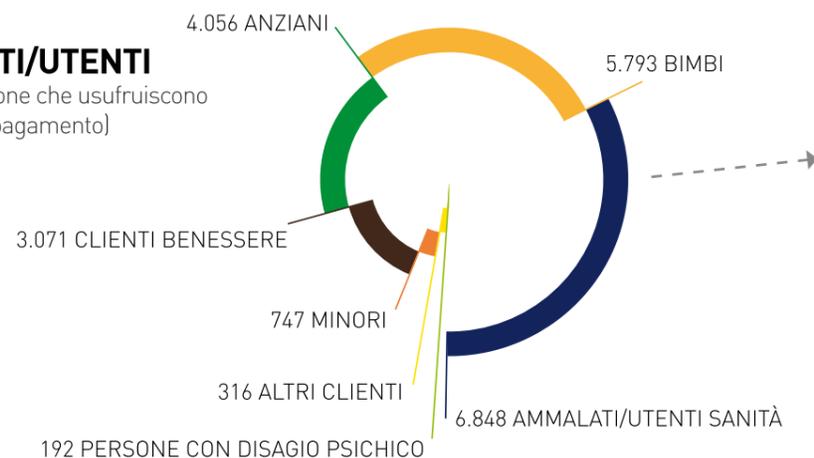
452 CLIENTI/COMMITTENTI

I clienti/committenti sono società private o enti pubblici che comprano i nostri servizi.

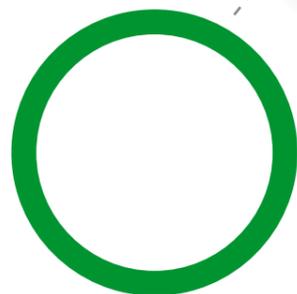


21.023 CLIENTI/UTENTI

Gli utenti sono persone che usufruiscono (gratuitamente o a pagamento) dei nostri servizi.



22 ISTITUTI DI CREDITO



78 ENTI DI RICERCA E FORMAZIONE

29 ENTI DI FORMAZIONE

8 ORGANIZZAZIONI SINDACALI

2.831 FORNITORI

I principali fornitori (suddivisi in di beni e di servizi) cubano il 90% degli acquisti del Gruppo. I restanti sono fornitori occasionali.



49 SOGGETTI PARTNER

I partner sono aziende che collaborano con noi in ATI (associazioni temporanee d'impresa), soggetti che finanziano nostri progetti e associazioni, comitati promotori o altri soggetti cui aderiamo.



1.6 VISIBILITÀ E REPUTAZIONE

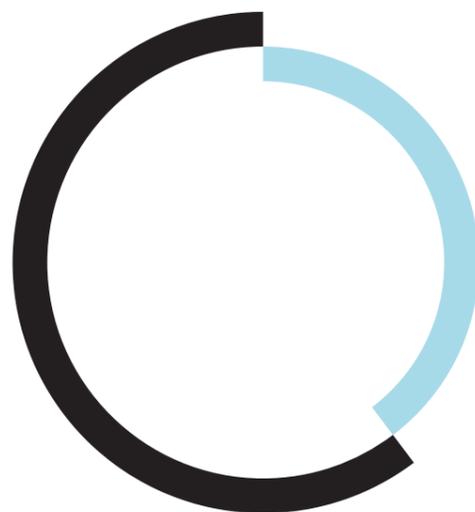
Dall'analisi della rassegna stampa 2014, riferita a tutte le società del Gruppo, emerge che sono stati pubblicati 806 articoli fra web e carta stampata. Nelle prossime pagine si evince chi ha scritto più di noi e di quali società e quali sono stati i temi più ricorrenti.

DOVE SI PARLA DI NOI?



**CARTA
STAMPATA**

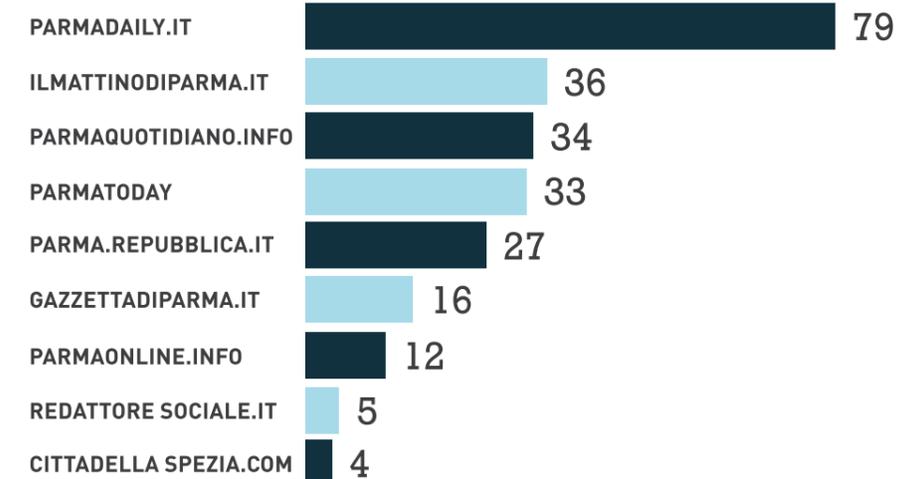
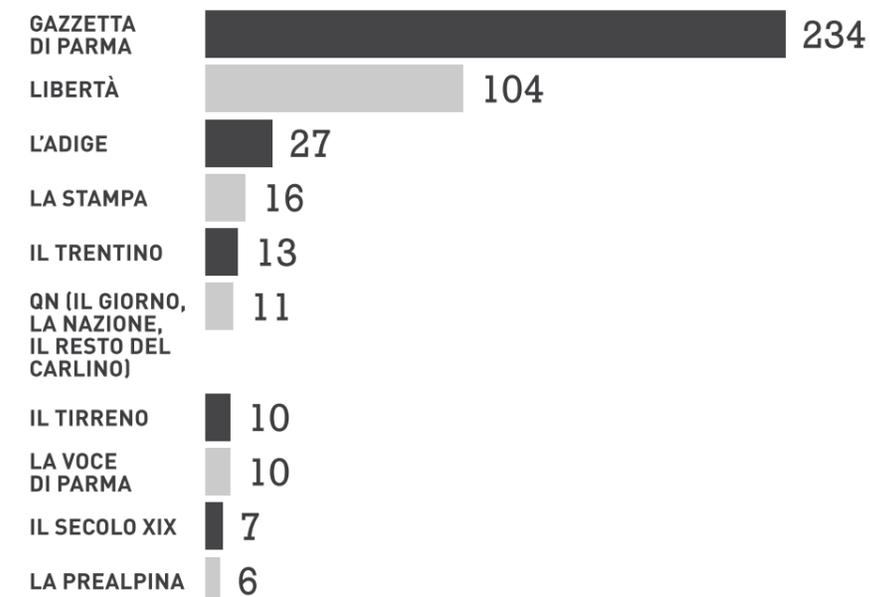
485



WEB

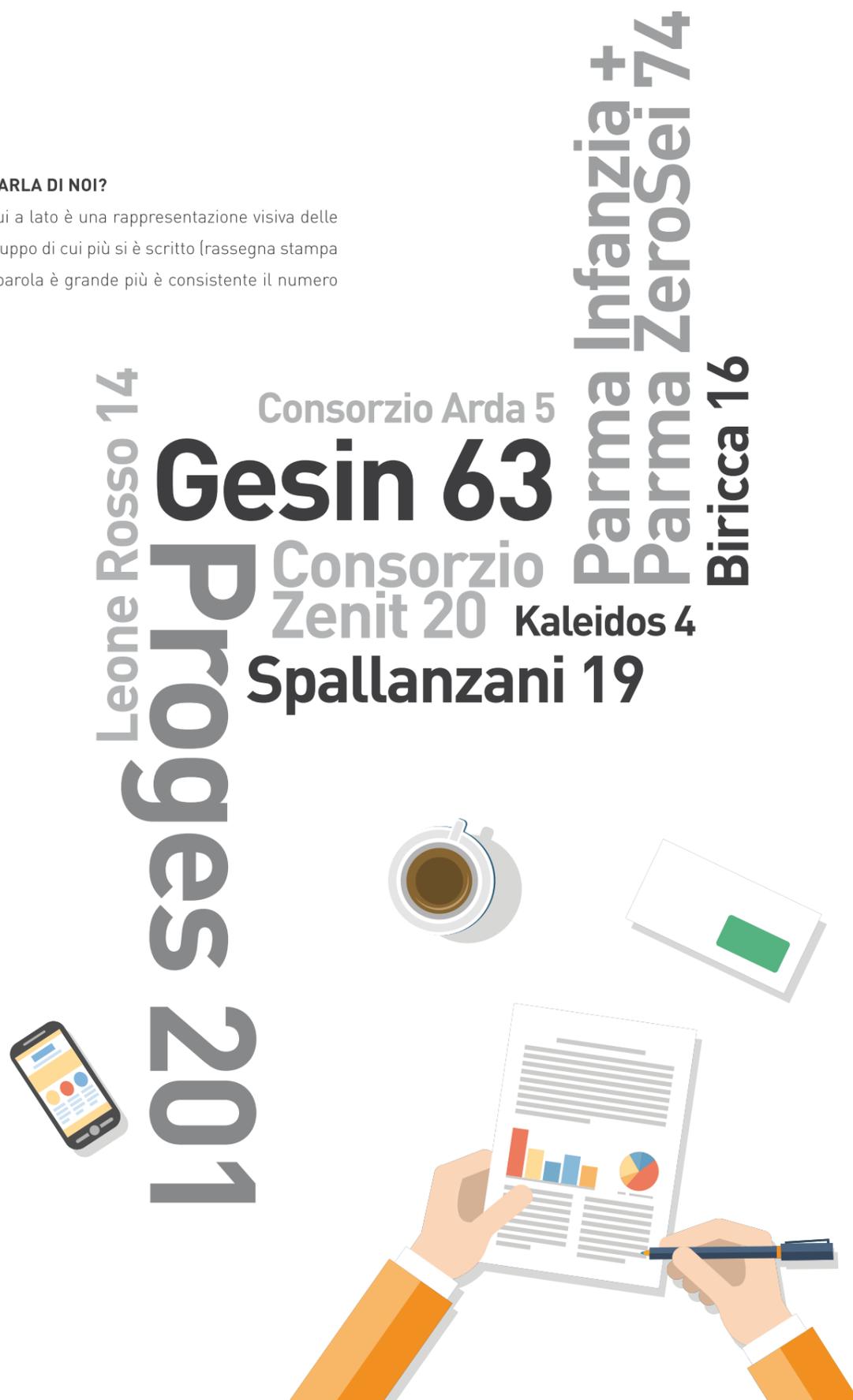
321

LE TESTATE CHE HANNO PARLATO PIÙ DI NOI:



QUANTO SI PARLA DI NOI?

Il tag cloud qui a lato è una rappresentazione visiva delle società del Gruppo di cui più si è scritto (rassegna stampa 2014). Più la parola è grande più è consistente il numero degli articoli.



COSA SI DICE DI NOI?

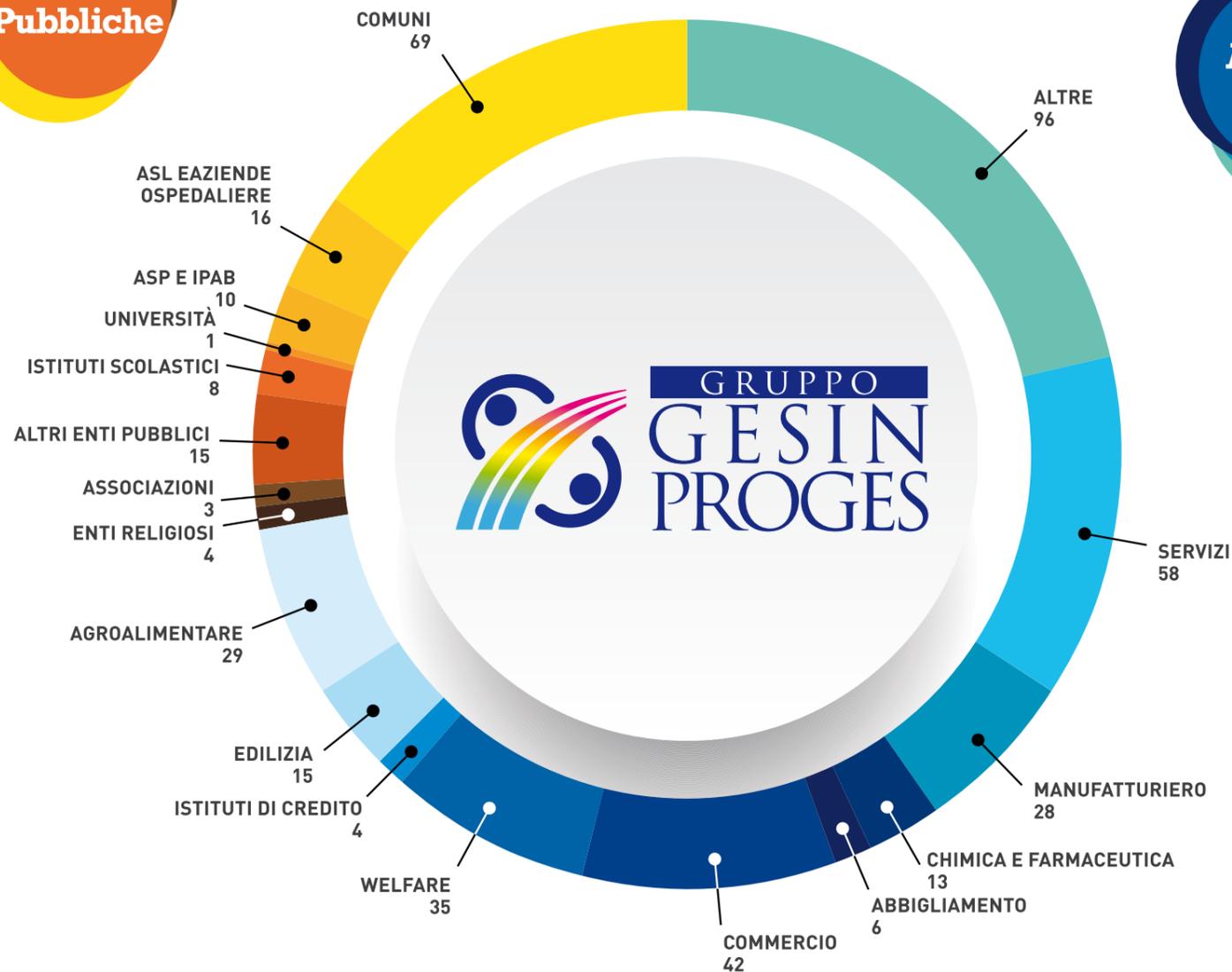
Il tag cloud qui a lato è una rappresentazione visiva dei temi più trattati negli articoli del 2014, più la parola è grande più volte compare nella rassegna stampa.



1.7 LA MAPPA DEGLI UTENTI E DELLE AZIENDE CLIENTI

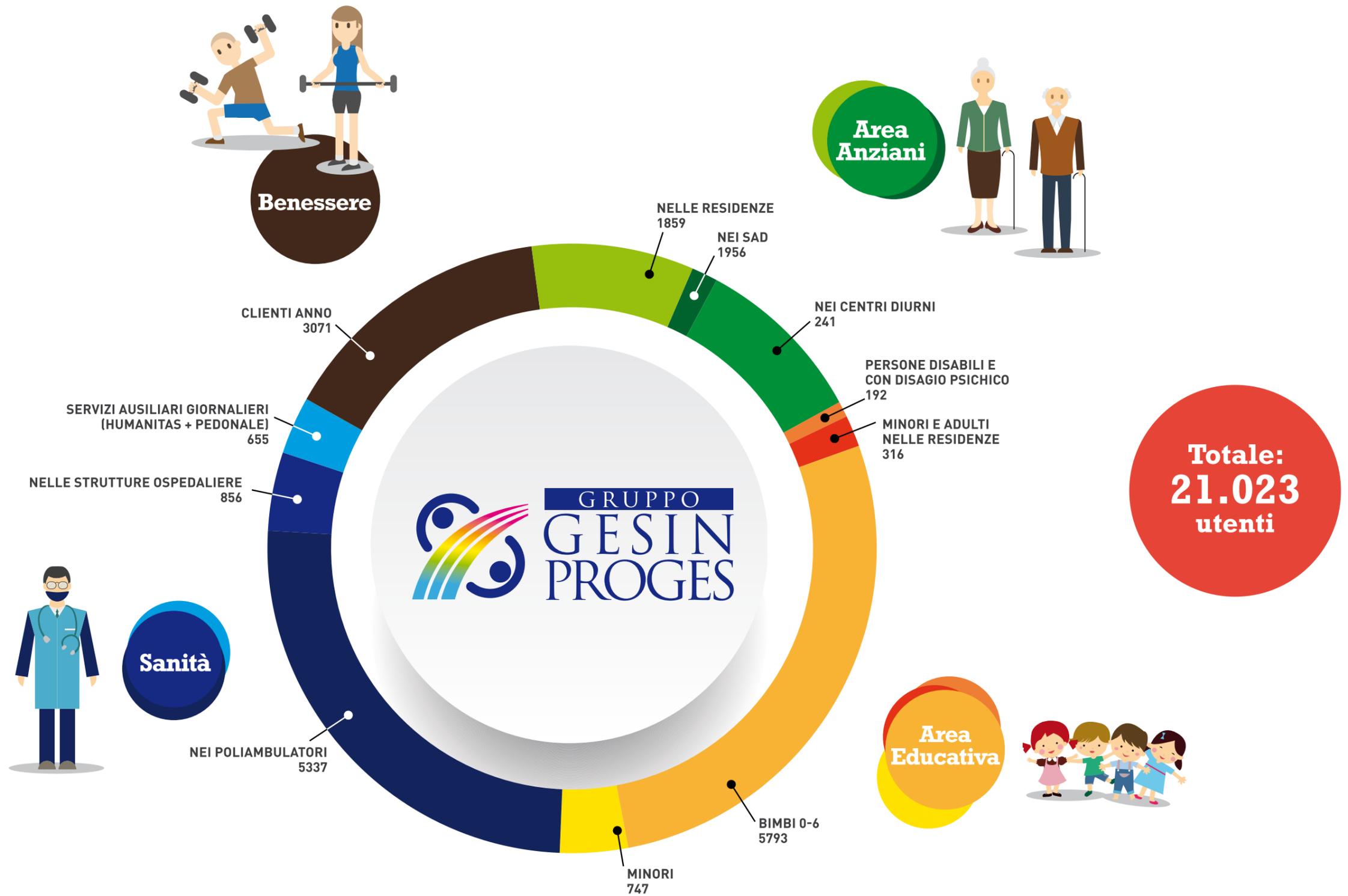


Aziende Pubbliche



Aziende Private

**Totale:
452
aziende**



1.8 IL VALORE SOCIALE

1.8.1 Territori e soggetti svantaggiati

Di seguito un elenco indicativo del valore sociale creato dalle nostre attività.

A RANZANO RIAPRE IL FORNO STORICO

Nel 2014 ha finalmente riaperto, completamente ristrutturato grazie al contributo della Fondazione Cariparma e sotto la nuova gestione della cooperativa sociale di tipo B Biricca, lo storico forno di Ranzano che è tornato a produrre il tipico e rinomato "Pane di Ranzano". Si tratta di un'importante attività imprenditoriale autoctona nel territorio appenninico che ha dato lavoro a diversi soggetti deboli.

LA COOPERAZIONE DI TIPO B CREA TURISMO

Nel 2014 Biricc@, la cooperativa sociale di tipo B, ha preso in gestione fino ad aprile 2016 la stazione sciistica e turistica di Pratospilla (Comune di Monchio delle Corti) di proprietà della Provincia di Parma. L'iniziativa si è tradotta in occasione di lavoro per cinque giovani di questa zona montana svantaggiata. Grazie alla grande quantità di neve caduta e all'impegno dei ragazzi della cooperativa, tanto nella parte alberghiera quanto nella gestione degli impianti di risalita e della manutenzione delle piste, la stagione ha prodotto ottimi risultati.

LE OFFICINE RIUNITE DELLA FATTORIA DI VIGHEFFIO

Le Officine Riunite della Fattoria di Vigheffio sono un laboratorio voluto e fondato da tre cooperative (Proges, Biricca e Emc2) che opera con persone che soffrono di disturbi mentali per produrre e vendere oggetti dal design all'avanguardia con cui arredare la propria casa.

Il laboratorio fabbrica aquiloni e manufatti artistici quali lampade artigianali create con il cartone.

ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI ASILO

La cooperativa sociale Leone Rosso ospita circa 450 ospiti richiedenti asilo in circa dieci comunità ad Aosta, Asti, Alessandria, Torino. Si tratta di rifugiati politici, rifugiati per motivi di guerra. La cooperativa favorisce la cultura dell'accoglienza tramite equipe formate da psicologi, educatori, mediatori culturali. Le attività riguardano l'insegnamento della lingua, delle regole e delle relazioni.

BIRICC@ E IL REINSERIMENTO LAVORATIVO

Biricc@ è una cooperativa sociale di tipo B che svolge servizi alle imprese quali lavanderia industriale, pulizie e igiene ambientale, copisteria, gestione centralino e front-office. È impegnata nell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, fisici e psichici nonché impegnata in progetti di reinserimento di ex detenuti e persone che stanno scontando la pena in regime di semilibertà, nel pieno rispetto del dettato costituzionale e dei principi in esso contenuti sui diritti inviolabili della persona. In Biricc@ lavorano 100 operatori di cui 55 con disabilità inseriti nelle liste di collocamento.



1.8.2 Innovazione e Ricerca

LE GIORNATE DELLE BUONE PRATICHE

La funzione Ricerca e Sviluppo della Linea socio sanitaria di Proges, organizza le "Giornate" che si prefiggono di emergere le buone prassi interne ai servizi. Sono momenti di approfondimento, scambio e formazione per agevolare la circolazione e la diffusione di nuove competenze, sia internamente sia con i partner esterni.

La prima "Giornata delle buone pratiche" si è svolta nel maggio 2014. "Percorsi di innovazione e qualità nei servizi sociosanitari" è stata dedicata all'approfondimento di cinque prassi d'eccellenza nei servizi sanitari, per anziani e disabili.

La seconda "Giornata delle buone pratiche", "Sanità e territorio. Le forme dell'innovazione" si è svolta nell'aprile del 2015 con l'obiettivo d'immaginare gli scenari futuri e le possibili declinazioni del concetto di cure primarie e di cure intermedie (post-acuzie, cronicità, continuità assistenziale).

"LE SFIDE DELLA QUALITÀ, PERCORSI DI VALUTAZIONE E AZIONI DI MIGLIORAMENTO NEI SERVIZI 0-6" A CURA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Parma Infanzia, con il progetto 'Monocromo', realizzato al nido e scuola dell'infanzia Gelsomino di Parma, e con "La rete tra territorio, famiglie e servizi per l'infanzia", realizzato al nido Cappuccetto, è stata inserita nel volume "Le sfide della qualità, percorsi di valutazione e azioni di miglioramento nei servizi 0-6", edito dalla Regione Emilia-Romagna, assessorato Politiche Sociali. Il volume raccoglie e sistematizza le esperienze che vedono impegnati i servizi educativi nei processi di qualificazione e innovazione.

IL "QUADERNO DELL'IDENTITÀ DELL'OPERATORE SOCIALE"

Il 18 settembre 2014 al dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Parma è stato presentato il "Quaderno dell'Identità dell'Operatore Sociale", esito di un lungo percorso di formazione e audit interno della cooperativa Proges. Il progetto ha interessato gli operatori dei servizi educativi rivolti a minori, disabili e persone con disagio mentale, in un percorso di incontri durato tre anni, finalizzato a implementare le loro competenze in particolare nella relazione con i familiari degli utenti. Si tratta di un racconto polifonico che racchiude in sé le risposte alle svariate domande implicite al lavoro dell'operatore sociale.

IL QUADERNO DI DOCUMENTAZIONE "UN PERCORSO DI RIFLESSIONE SU ACCOGLIENZA E SONNO". CONSORZIO TORINO INFANZIA.

Esito del progetto di formazione che ha coinvolto il personale di cinque nidi d'infanzia del Consorzio Torino Infanzia con l'obiettivo di rinnovare e risignificare la riflessione pedagogica intorno al tema delle routines accoglienza e sonno, creando opportunità di scambio e condivisione tra gli educatori e i coordinatori interni e pedagogici dei differenti servizi.

LA TECNOLOGIA DOMOTICA APPLICATA ALL'ASSISTENZA

Nella struttura di Casa Scarzana a Parma, negli appartamenti protetti di Monchio delle Corti e nella Comunità alloggio Centro Belforti Barani Proges, in collaborazione con il dipartimento di Ingegneria

dell'informazione dell'Università degli Studi di Parma, ha implementato e nuove tecnologie domotiche. Il sistema "Cardea" si è basato sull'integrazione di diverse tecnologie (sensori, reti di comunicazione, internet) e permette il controllo della sicurezza domestica, assiste nello svolgimento di alcune attività quotidiane, consente ai caregiver familiari o professionali, anche quando non presenti, di essere rapidamente informati sulle condizioni di necessità o di pericolo.

ENSAFE-ALL

Il progetto ENSAFE-ALL (ambient assisting living) consiste nella sperimentazione e commercializzazione di applicazioni per la rilevazione dei parametri fisiologici mediante applicazioni per apparecchi smart phone che gli stessi utenti anziani autosufficienti possono utilizzare collegandosi alla rete dei servizi socio sanitari. L'obiettivo è potenziare le loro autonomie residue e ritardare il ricovero in strutture protette. Il progetto, finanziato con risorse della Comunità Europea, è stato sviluppato da Proges insieme al dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Parma.

RSA APERTA

Il progetto si è svolto alla residenza sanitaria "Pineta", si tratta dell'implementazione di un nuovo modello operativo che in una logica multiservizi prende in carico la persona supportando la famiglia e i caregiver nel lavoro di cura, mantenendo al domicilio la persona anziana non autosufficiente per coniugare continuità dello stile di vita e il sistema di relazione familiare e sociale, a un'appropriatezza delle cure. È una iniziativa rivolta a persone anziane affette da demenza/alzheimer o altre patologie di natura psicogeriatrica, con diagnosi certificate

e anziani ultrasettantacinquenni non autosufficienti assistiti dalla famiglia in un contesto di rete sociale fragile.

QUALITÀ NEI SERVIZI OSPEDALIERI: NASCE L'HOSPITALITY ASSISTANT

È stata avviata un'innovativa sperimentazione che affianca il Consorzio Zenit e l'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano (Milano): l'hospitality assistant (l'addetto all'accoglienza). Questa figura professionale ha come compito principale quello della cura dell'unità letto (il riordino delle lenzuola, il rifacimento, il cambio e la sanificazione degli effetti lettereci). L'operatore unisce competenze tecniche in materia di igiene e capacità di relazione interpersonale con il paziente, agendo come parte di un'équipe multidisciplinare.



PROGETTO ALZHEIMER: CASA PER CONIUGI

Il progetto di Proges consiste in una ricerca di tipo qualitativo condotta tramite interviste individuali semistrutturate (e/o un questionario) a un campione di familiari dei malati di Alzheimer. Sono previsti anche uno o più focus groups che consentono la conoscenza dei loro bisogni, nonché una valutazione della disponibilità a interventi informativi sulla malattia. Successivamente alla raccolta di queste informazioni, è stato definito un percorso psicoeducativo che sarà messo a disposizione dei familiari sia in forma standardizzata che personalizzata.

L'ATELIER SCIENTIFICO AL NIDO D'INFANZIA

Il corso di aggiornamento per educatori ed educatrici dei nidi d'infanzia ha insegnato come realizzare laboratori o angoli scientifici negli asili nido. L'obiettivo principale è quello di incuriosire i bambini e di favorire il piacere della scoperta. Particolare attenzione è stata dedicata all'organizzazione e progettazione degli spazi.

RIFLESSIONI PEDAGOGICHE SUL PROGETTO 0-6

Nell'anno scolastico 2014/15 Proges ha attivato una sperimentazione proponendo servizi per la prima infanzia con sezioni miste di bambini dai 12 mesi ai 6 anni. I servizi coinvolti sono il nido scuola San Martino che accoglie due sezioni miste e il nido e scuola infanzia Merlino che ha convertito una sezione di nido in sezione sperimentale. La finalità del progetto è stata quella di costruire una relazione di ricerca progettuale tra i vari protagonisti (responsabili, pedagogo referente, coordinatori pedagogici, educatori, genitori) per indagare e far emergere le peculiarità pedagogiche del gruppo misto zeroesi e nel complesso la sostenibilità educativa, organizzativa ed economica del servizio.



SEMINARI DI APPROFONDIMENTO DEL CORSO DI LAUREA "PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI" DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Il seminario propone una lettura critica sulla complessità dei servizi educativi della prima e seconda infanzia, così come si sono delineati in Italia nel corso della loro evoluzione, con uno sguardo alle principali realtà, siano esse pubbliche che private, oggi operanti nel settore. A partire da temi quali la progettazione, documentazione, organizzazione, gestione delle risorse umane, sono state messe a fuoco le modalità di valutazione che meglio descrivono la qualità di un servizio educativo.

ECONOMIA DELLE AZIENDE NO PROFIT

Segnalata come realtà esemplificativa all'interno del corso Economia delle Aziende non Profit dell'Università degli Studi di Parma, Proges ha approfondito i temi legati alla mission sociale delle imprese no profit, al ruolo degli stakeholders, all'organizzazione del lavoro e controllo di

gestione con uno sguardo ai cambiamenti in atto, alle aree di criticità e alle strategie per il futuro.

LA NEBULIZZAZIONE ANTI-BATTERI

L'Hospice di Piacenza e le CRA Melograno e Gardenia gestiti da Proges hanno attivato l'utilizzo del sistema di disinfezione 99MS. Tamite l'utilizzo del modulatore micro nebulizzatore il sistema permette l'erogazione automatizzata dei locali e di agire contro ceppi batterici estremamente ostici, responsabili della diffusione di infezioni correlate all'assistenza.

DOVE MEMORIA COMINCIA

Il progetto dell'équipe dell'Hospice "La Casa di Iris di Piacenza" è nato dall'esigenza di riflettere in modo

consapevole sulle emozioni che gli operatori coinvolti nell'assistenza al paziente o al familiare sperimentano ogni giorno e dalla necessità di non trascurare l'impatto di esperienze particolarmente significative. Per raggiungere tale obiettivo, oltre alla parola, è stato scelto un veicolo comunicativo semplice, immediato ed efficace che potesse fungere da stimolo per una riflessione personale: la fotografia.

SCAMBIO INTERGENERAZIONALE

La Casa protetta Melograno di Borgonovo Val Tidone (PC) ha attivato un progetto di incontro tra giovani e anziani a scuola e nella struttura perchè i ragazzi abbiano



una visione della vita che non sia solo quella attuale o prossima, ma a lungo termine, una visione che rispecchi la realtà e non sia forviata da concezioni errate. È altresì importante per l'anziano incontrare giovani che ispirino sentimenti e sensazioni di socialità e comunicare la loro preziosa esperienza di vita.

IL BORGANTICO RINASCE SULLE PARETI DEL MELOGRANO

L'artista del pennello Mauro Castellini ha dipinto il Municipio, il telegrafo, l'edicola, la Casa del Popolo, le vie del centro di Borgonovo Val Tidone degli anni Quaranta all'interno della Casa Residenza per anziani. Il restyling è un piacere per gli occhi ma ha anche una sua utilità: è un piccolo aiuto per ricordare e ripercorrere gesti antichi per non dimenticare la vita fuori dalla struttura.

ZENIT CERTIFICA I CONTRATTI D'APPALTO DEI SERVIZI

Il Consorzio Zenit ha ottenuto la prima Certificazione provinciale dei contratti d'appalto dei servizi emessa direttamente dalla commissione di certificazione della direzione territoriale del Lavoro di Parma. Il Consorzio può operare sul mercato del servizio di affettamento e confezionamento dei salumi e attestare se un contratto d'appalto presenta i requisiti di forma e contenuto previsti dalla legge.

HIGH PRESSURE PROCESSING

Nel 2014 il Consorzio Zenit è approdato nella gestione dei processi di alta pressione degli alimenti. "High pressure processing". È un metodo che, attraverso il trattamento ad alta pressione idrostatica (6.000 bar) degli alimenti, offre il vantaggio di fornire di prodotti alimentari che mantengono inalterate le proprie caratteristiche

organolettiche (profumo, colore, consistenza e sapore) e nutritive, rappresentando il massimo in materia di sicurezza alimentare per quanto riguarda l'abbattimento degli agenti patogeni e di garanzia di una shelf life più lunga di almeno doppia.

SERVIZI DI CONCILIAZIONE FAMIGLIA LAVORO

I servizi di conciliazione famiglia lavoro promossi da Trento Servizi sono servizi di cura e custodia rivolti a minori fino ai 14 anni (o fino ai 18 anni nel caso di minori portatori di handicap) realizzati in strutture dedicate, destinati ai residenti della provincia di Trento. L'obiettivo è quello di potenziare gli strumenti di conciliazione dei tempi familiari e dei tempi di lavoro, offrendo un servizio rispettoso dei bisogni evolutivi dei bambini. Il servizio si propone di collaborare con le famiglie nella cura e nell'educazione dei bambini, valorizzando e promuovendo il loro ruolo genitoriale.

PROGETTO FORMATIVO PER COORDINATORI INTERNI

Proges ha svolto attività di formazione volta a rinforzare le competenze e conoscenze dei coordinatori interni su tematiche quali l'ambito degli obblighi di legge (sicurezza, Haccp, privacy), l'ambito amministrativo e la gestione del personale, l'ambito educativo e pedagogico. È stato previsto un incontro a bimestre per accompagnare le coordinatrici a dare priorità progettuali ai gruppi di lavoro e svolgere attività di supervisione pedagogica e di supporto nella presa in carico delle équipe.

RETI FRA GENITORI: SCAMBI E CONFRONTI

Torino Infanzia ha partecipato a un percorso parallelo in cinque tappe per accrescere informazioni e strumenti per il benessere di tutti, grandi e piccoli. Con l'aiuto di

esperti, gli adulti hanno costruito reti fra genitori, scambi e confronti consapevoli nella relazione con i figli. Grazie ad educatori e facilitatori, i bambini hanno affrontato gli stessi temi con attività ed esperienze alla loro portata.

DONNE E FAMIGLIE MIGRANTI, VOLANO PER UN'EDUCAZIONE PLURALE

Il progetto della cooperativa sociale Kaleidoscopio nasce dall'incontro di realtà cooperative e associative italiane e straniere con l'obiettivo di sviluppare strumenti di comprensione e di dialogo tra le differenti culture per costruire insieme modelli culturali condivisi, diritti e opportunità per tutti. L'iniziativa riguarda il settore educativo della prima infanzia e mira a promuovere contenuti e temi educativi sulla transculturalità, identificare buone pratiche di pari opportunità rivolte a cittadini migranti e strategie di conciliazione family-friendly.

PROGETTO IDEAS

La Cooperativa Kaleidoscopio e l'associazione Semplice... mente Genitori Onlus, in collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Asl 12 Versilia, hanno dato origine al progetto IDEAS, nato allo scopo di venire incontro alle richieste di famiglie e associazioni locali di infrastrutture e interventi riabilitativi mirati rivolti a bambini e adolescenti affetti da disturbi dello spettro autistico ad alto e basso funzionamento e Sindrome di Asperger. Progetto IDEAS si è concretizzato nella realizzazione di una serie di interventi terapeutico-riabilitativi, a carattere sperimentale, finalizzati al raggiungimento di un miglioramento delle capacità espressive e comunicative dei pazienti.



1.8.3 Le direttrici dell'internazionalizzazione

CINA: UNA NUOVA FRONTIERA PER IL MODELLO PROGES

Il mercato dei servizi in Cina costituisce per la cooperativa una straordinaria opportunità di mettere a frutto l'esperienza e le competenze maturate in oltre vent'anni di servizi alla persona, costruendo collaborazioni con il governo, le università e imprenditori locali. Proges ha attivato una collaborazione con imprenditori della città di Pechino e con l'Università di Beijing Institute of Technology finalizzata all'offerta di supervisione, consulenza, formazione per la realizzazione di servizi a elevato standard di qualità per bambini e anziani.

COMUNITÀ EUROPEA: PROGES SUPERA L'ESAME DELLA COMMISSIONE

"Eccellente": così è stato giudicato dai genitori dei bambini che lo frequentano l'asilo nido "Le Flute enchantée", gestito "Le Minimonde", la società costituita da Proges e Parma Infanzia a Bruxelles, e dedicato ai figli dei

dipendenti e dei funzionari della Commissione Europea. Aperto nel luglio del 2012 e successivamente ampliato, il nido può accogliere fino a 36 bambini. Dopo alcuni anni di gestione, la Commissione Europea ha deciso di verificare il grado di soddisfazione degli utenti attraverso un Audit interno.

PAESI BALTICI: EVOLUZIONE DEI MODELLI DI WELFARE

È stata effettuata un'indagine di mercato relativa ai tre paesi baltici (Lituania, Lettonia ed Estonia) per conoscere la situazione socio-economica, il quadro normativo, l'andamento della domanda e gli standard qualitativi dei servizi all'infanzia e dei servizi agli anziani funzionanti in quelle realtà. Lo studio ha rivelato buone opportunità di penetrazione del mercato baltico da parte di Proges. Sono attualmente in corso di valutazione tempi e modalità per un investimento mirato, volto alla realizzazione di servizi in quell'area.



1.8.4 Erogazioni liberali

ASSOCIAZIONI/MANIFESTAZIONI SPORTIVE E DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

- Unione nazionale veterani dello sport Parma, premio internazionale Sport Civiltà
- 33° camminata CRAL AVIS TEP
- Consorzio due torri Oltretorrente baseball
- Società calcistica U.S.D. Borgonovese
- Unione Dilettantistica Basket Femminile Borgonovo
- Inter Club Parma
- Magik Basket ASD
- Amatori Parma Rugby Soc. Coop.
- Energy Volley ASD
- Cral Atletica Barilla
- Rugby Noceto FC
- GS Fraore

INIZIATIVE DI PROMOZIONE CULTURALE

- Festival della mente. Comune di Sarzana SP
- Festa internazionale della storia. Parma
- Stagione teatrale comune di Medesano

- Università degli Studi di Parma: progetto "Parma per Bernardo Bertolucci"

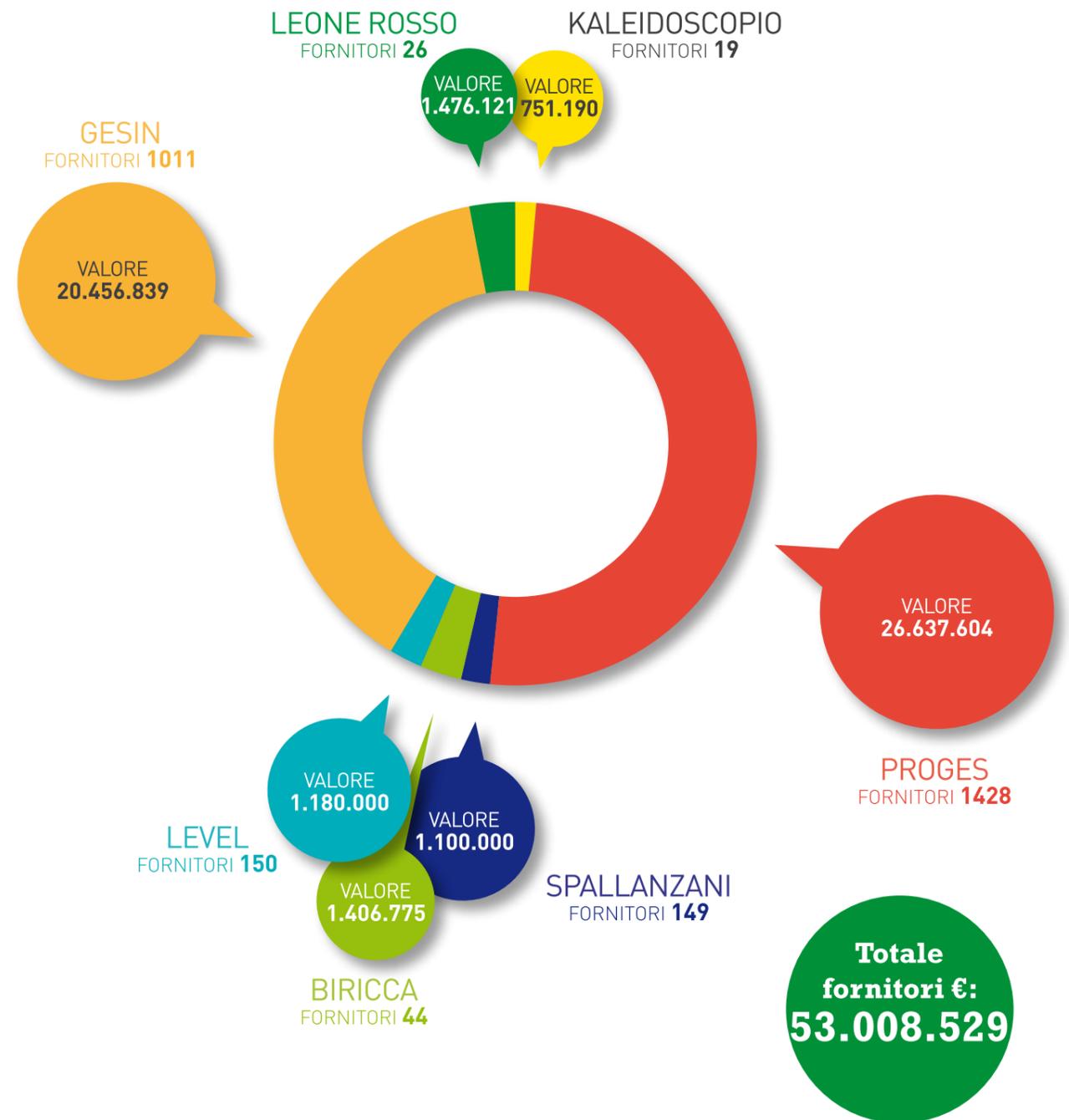
ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SOCIALE E CITTADINANZA ATTIVA

- Caritas Children Onlus. Adozioni a distanza
- AMREF
- Istituto Comprensivo di Fornovo e sezione AVIS
- Anpi sezione di Parma
- ACAV, Centro Antiviolenza di Parma
- Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie
- Fondazione Fratelli Cervi

ATTIVITÀ DI RICERCA E STUDIO

- Università degli Studi di Parma: "Premio di laurea Daniela Mazza"
- Azienda ospedaliera di Parma laboratorio di ricerca CORELAB
- Fondazione Ricerca Fibrosi Cistica Onlus

1.9 I FORNITORI



1.10 LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

INTERVENTI DI COSTRUZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

- ParmaZeroSei: asilo nido Origami Corcagnano: costruzione di edificio in "classe A (EP tot>8)"
- Melegari srl: realizzazione edificio a uso commerciale e direzionale, in classe energetica A (riferimento alla direttiva europea. 2012/27/UE) completo di impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili "fotovoltaico" da 20 kWp;
- Università degli Studi di Parma -facoltà di Psicologia - D.to di Scienze della Formazione del Territorio di B.go Carissimi: riqualificazione energetica mediante l'installazione di cinque pompe di calore con modulo a gas metano, potenza complessiva 320 KW dotate di un elevato rendimento energetico e fornitura di lampade a Leed, per un risparmio energetico raggiunto pari a 75.000 KWh di energia termica all'anno, pari a 6,56 TEP/anno;
- Manfredi Aronne: realizzazione di impianti tecnologici per edificio ad uso residenziale, comprensivo di caldaia a condensazione ed impianto fotovoltaico da 6 kWp;
- Azienda Ospedaliera di Parma: completamento delle opere in classe energetica A, per il 3° piano della piastra 4° lotto, con l'installazione di pannelli radianti a soffitto e unità di trattamento aria completa di recuperatori di calore ad alta efficienza;
- Unieco - Labirinto Masone: Costruzione di un complesso costituito da quattro edifici adibiti a spazi museali religiosi ricettivi e abitativi in Fontanellato Parma: realizzazione di impianti di climatizzazione mediante installazione di sette pompe di calore per complessivi 300KW;
- Comune di Fidenza: realizzazione di edificio socio sanitario "il Ponte", in classe energetica A (riferimento alla direttiva europea. 2012/27/UE) con struttura

in legno e tamponamenti a secco, impianti radianti a pavimento e impianti di produzione energia da fonti rinnovabili;

- Istituto di riabilitazione Santo Stefano: realizzazione di edificio socio sanitario in Potenza Picena (MC), in classe energetica B, (riferimento alla direttiva europea. 2012/27/UE) completo di travi fredde, Unità di trattamento aria completa di recuperatori di calore ad alta efficienza e impianto solare termico fino a 54 kWp termici;
- Azienda Ospedaliera di Parma: riqualificazione primo piano padiglione Cattani per la realizzazione di nuovi Laboratori, mediante la sostituzione dei serramenti esterni ad alta efficienza, impianti tecnologici e unità di trattamento aria completa di recuperatori di calore ad alta efficienza, per un risparmio energetico raggiunto pari a 2,7 Tep/anno;
- BNP Paribas: Realizzazione di edifici direzionali, commerciali, sportivi a Perugia, in classe energetica B (riferimento alla direttiva europea. 2012/27/UE), completi di impiantistica innovativa ed alta efficienza energetica;
- Coop consumatori NordEst: realizzazione impianti tecnologici e speciali presso ipermercato Coop NordEst Baragalla Di Reggio Emilia comprendenti un impianto di produzione di energia elettrica "Fotovoltaico" da 196,560 kWp;
- Casa protetta Vassalli e Remondini: installazione impianti elettrici completi di impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili "fotovoltaico" da 30 kWp.

PRODOTTI A CERTIFICAZIONE AMBIENTALE

Forniture e acquisti vengono gestiti con particolare attenzione ai prodotti certificati EMAS e ECOLABEL.

PARCO AUTO

Parco Auto



METANO + BENZINA

13



BENZINA

36



GPL + BENZINA

37



GASOLIO

124



ECO III

11



ECO IV E ECO V

89





2. LE COOPERATIVE

2.1

GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

All'interno del Gruppo, ogni cooperativa è autonoma. Le assemblee generali dei soci delle singole cooperative approvano i bilanci e la destinazione degli utili, nominano il presidente, i consigli di amministrazione, a cui competono l'amministrazione ordinaria e straordinaria delle società, e modificano gli statuti e i regolamenti. Il tutto secondo quanto stabilito dal Codice Civile.

Questa in particolare è la composizione dei consigli di amministrazione, dei collegi sindacali e degli organismi di vigilanza delle due cooperative contraenti il contratto di Gruppo Cooperativo Paritetico.

GESIN

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Providenza Alberti - operatore settore pulizie
 Matteo Clemente - assistente di produzione
 Shkurte Fusha - operatore settore pulizie
 Eleni Getaneh - operatore settore pulizie
 Cristina Domenichini - vicepresidente, coordinatrice Tecnici Divisione
 Luca Sensini - vicepresidente, direttore Area Facility
 Giancarlo Anghinolfi - direttore Produzione Proges
 Carmela D'Ardua - capogruppo cantiere pulizie
 Sonia Dellaturca - ufficio tecnico Divisione Service
 Paolo Franzoni - direttore Divisione Tech
 Antonio Grassi - responsabile commerciale Divisione Service
 Eleonora Mortali - capogruppo cantiere pulizie
 Enrica Tobaldo - capogruppo cantiere pulizie
 Danilo Viani - capogruppo logistica

LA PRESIDENZA

Antonio Costantino - presidente
 Luca Sensini - vicepresidente, direttore Area Facility

Cristina Domenichini - vicepresidente, coordinatrice Tecnici Divisione

IL COLLEGIO SINDACALE

Mario Tanzi - presidente
 Maria Moroni, Massimo Capelli, Marco Bricoli, Mattia Campanini - sindaci revisori

ORGANISMO DI VIGILANZA

Luciano Mazzoni - presidente
 Eleonora Mortali, Valerio Guatteri - componenti

PROGES

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Antonio Costantino - presidente
 Michela Bolondi - vicepresidente, responsabile gestione Sistemi Integrati Qualità
 Claudia Donelli - vicepresidente, coordinatore
 Giovanna Garsi - coordinatore Area Anziani
 Sara Montserrat Lamanna - coordinatore interno nido d'infanzia
 Paola Azzali - coordinatore Area Educativa
 Stefano Bianchi - coordinatore Area Anziani
 Gaetana Capelli - responsabile ufficio Formazione
 Francesca Corotti - coordinatore Area Anziani
 Valentina Costa - coordinatore Area Educativa zona Torino
 Halima El Quartassi - operatrice socio sanitaria
 Ilaria Gennari - ufficio progetti
 Lorena Masarati - coordinatore Area Anziani zona Piacenza
 Mariangela Minati - coordinatore Area Bambini zona Trento
 Annalisa Pelacci - coordinatore Area Sanitaria

LA PRESIDENZA

Antonio Costantino - presidente
 Michela Bolondi - vicepresidente, responsabile gestione Sistemi Integrati Qualità
 Claudia Donelli - vicepresidente, coordinatore

IL COLLEGIO SINDACALE

Massimo Capelli - presidente
 Mattia Campanini, Fabrizio Pezzuti, Marco Bricoli, Mario Tanzi - sindaci revisori

ORGANISMO DI VIGILANZA

Luciano Mazzoni - presidente
 Guido Cavalli, Giovanna Passeri - componenti



Il Gruppo Cooperativo Paritetico rappresenta il livello di collaborazione e di coordinamento tra società, e lo fa attraverso un Comitato di Direzione, formato dai direttori e dai responsabili delle principali funzioni strategiche del Gruppo, e attraverso la riorganizzazione integrata e efficiente di alcune funzioni trasversali e comuni a tutte le società:

- amministrazione
- finanza
- personale
- qualità e sicurezza
- segreteria generale
- comunicazione
- ufficio soci

Oggi nella sola sede legale e amministrativa di Parma vengono gestite procedure relative alle buste paga di circa 4500 soci e dipendenti, alle adempienze amministrative, alla gestione finanziaria, alle procedure di controllo e

certificazione della qualità e della sicurezza, alla gestione dei servizi informatici e delle infrastrutture informative, ai servizi di protocollo e di segreteria generale, alle pratiche commerciali e contrattuali delle oltre 30 società che oggi gravitano attorno al Gruppo Gesin Proges.

Nel 2011 è stata costituita, Digilan srl, con lo scopo di gestire internamente tutte le funzioni di service altrimenti affidate a terzi, e di costruire e gestire l'intera struttura del sistema informativo e informatico necessaria allo sviluppo del Gruppo.

Da allora Digilan sta procedendo a progettare, uniformare e implementare tutti gli applicativi informatici e standardizzare le procedure degli uffici di cui tali applicativi sono strumento, al fine di integrare sia tra società che tra funzioni, tutte le informazioni relative all'attività del Gruppo.

COMITATO DI DIREZIONE:

Antonio Costantino – direttore generale e presidente
 Giancarlo Anghinolfi – direttore di macro area Proges
 Michela Bolondi – responsabile Sistemi Integrati Qualità
 Giovanni Borghini – direttore Amministrazione e Controllo
 Guido Coscia – direttore Finanza
 Filippo Finardi – direttore del Personale
 Luca Sensini – direttore di macro area Gesin



2.2 QUALITÀ E SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE

All'interno del Gruppo l'applicazione dei sistemi di controllo della qualità è stata una scelta costante e consapevole, volta al miglioramento continuo dell'organizzazione.

I Sistemi di gestione sono l'insieme di regole e procedure, definito da una norma riconosciuta a livello internazionale, che una organizzazione o azienda può applicare allo scopo di raggiungere obiettivi definiti come ad esempio:

- la soddisfazione del cliente,
- il miglioramento continuo delle prestazioni dell'organizzazione,
- la certificazione (ai clienti, agli organismi di controllo, ai fornitori) della capacità dell'organizzazione di mantenere con continuità i propri impegni e soddisfare con continuità i requisiti stabiliti dai contratti,
- il mantenimento degli impegni etici e valoriali stabiliti all'atto della propria costituzione.

Il controllo della qualità è stata applicata nelle varie società del Gruppo, con una attenzione dedicata alle attività peculiari di ogni settore e di ogni particolarità dell'azienda.

Volta per volta, quindi, sono stati definiti, attraverso la norma di riferimento, obiettivi e strumenti di validazione idonei alle diverse realtà e utili a implementare la propria capacità di miglioramento.

L'adozione di un sistema di gestione, infatti, è volontaria, e corrisponde a una scelta dell'organizzazione che assume questa decisione con l'obiettivo di attuare strumenti che le consentano di monitorare e migliorare i processi e le attività.



Di seguito l'elenco di tutte le certificazioni ottenute dalle società del Gruppo:

Società	Norma di riferimento	Scopo della norma	Ente di certificazione	Organismo emettente	Verifica
CONSORZIO CODEAL	UNI EN ISO 9001:2008 una norma internazionale ad adesione volontaria	specifica i requisiti di un sistema di gestione per la qualità	QUASER	UNI EN ISO	annuale
DigiLan	UNI CEI ISO/IEC 27001:06 una norma internazionale ad adesione volontaria	specifica i requisiti di un sistema di gestione	CERTIQUALITY	UNI CEI ISO/IEC	annuale
GESIN	Regolamento [CE] n°303 del 2008; Dpr n°43 del 27/01/2012; Certificazione Obbligatoria per l'attività lavorativa Regolamento [CE] n°842 del 2006 Certificazione Obbligatoria per l'attività lavorativa F GAS	installazione, manutenzione, riparazione di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria e pompe di calore contenenti taluni gas fluororati ad effetto serra	SGS	UE, Governo italiano	annuale
GESIN	SA8000 una norma internazionale ad adesione volontaria	specifica i requisiti di responsabilità sociale	SGS	SAI	annuale
GESIN	OHSAS 18001:2007 una norma internazionale ad adesione volontaria	specifica i requisiti di responsabilità sociale	SGS	BS OHSAS	annuale
GESIN	UNI EN ISO 14001: 2004 una norma internazionale ad adesione volontaria	specifica i requisiti di responsabilità sociale	SGS	UNI EN ISO	annuale
GESIN	UNI EN ISO 9001:2008 una norma internazionale ad adesione volontaria	specifica i requisiti di responsabilità sociale	SGS	UNI EN ISO	annuale
Kaleidoscopio	UNI EN ISO 9001:2008 una norma internazionale ad adesione volontaria	specifica i requisiti di un sistema di gestione per la qualità	QUASER	UNI EN ISO	annuale

Società	Norma di riferimento	Scopo della norma	Ente di certificazione	Organismo emettente	Verifica
LEONE ROSSO	UNI EN ISO 9001:2008 una norma internazionale ad adesione volontaria	specifica i requisiti di un sistema di gestione per la qualità	QUASER	UNI EN ISO	annuale
Pauma	UNI 11034 "Servizi all'infanzia - Requisiti del servizio"	linee guida specifiche per il servizio	QUASER	UNI	annuale
Pauma	UNI EN ISO 9001:2008 una norma internazionale ad adesione volontaria	specifica i requisiti di un sistema di gestione per la qualità	QUASER	UNI EN ISO	annuale
Pauma ZeroSei	UNI 11034 "Servizi all'infanzia - Requisiti del servizio"	linee guida specifiche per il servizio	QUASER	UNI	periodica
PROGES	FAMILY AUDIT	conciliazione dei tempi di vita lavorativa con quelli di vita personale e familiare	Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili - PAT	Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili - PAT	annuale
PROGES	UNI 11034 "Servizi all'infanzia - Requisiti del servizio"	linee guida specifiche per il servizio	QUASER	UNI	periodica
PROGES	UNI EN ISO 9001:2008 una norma internazionale ad adesione volontaria	specifica i requisiti di un sistema di gestione per la qualità	QUASER	UNI EN ISO	annuale
PROGES	UNI 10881:2000 Servizi - Assistenza residenziale Anziani	linee guida specifiche per il servizio	QUASER	UNI	periodica
CONSORZIO TORINO INFANZIA	UNI EN ISO 9001:2008 una norma internazionale ad adesione volontaria	specifica i requisiti di un sistema di gestione per la qualità	QUASER	UNI EN ISO	annuale
Zenit	UNI EN ISO 9001:2008 una norma internazionale ad adesione volontaria	specifica i requisiti di un sistema di gestione per la qualità	CERTIQUALITY	UNI EN ISO	annuale
ZENIT SOCIALE	UNI EN ISO 9001:2008 una norma internazionale ad adesione volontaria	specifica i requisiti di un sistema di gestione per la qualità	CERTIQUALITY	UNI	periodica

L'ufficio Gestione Servizi Integrati del Gruppo monitora e supporta la messa in opera dei processi anche attraverso la realizzazione di piani di audit interni, che sono volti sia alla verifica puntuale delle attività sia alla realizzazione di quel processo, sia di formazione/informazione continua, indispensabile per la realizzazione degli obiettivi di miglioramento.

Un indicatore significativo è dato dal numero di audit effettuati in rapporto a quanti pianificati annualmente:

Organizzazione Certificata	Audit pianificati	Audit effettuati
CONSORZIO CODEAL	3	3
Digilan	2	2
GESIN	50	48
Kaleidoscopio	7	6
LEONE ROSSO	8	8
Parma ZeroSei	23	20
PROGES	8	8
CONSORZIO TOFINO INFANZIA	68	65
Zenit	4	4
ZENIT SOCIALE	4	4
Totale Audit	174	174

PROGES E IL FAMILY AUDIT

Family Audit è uno strumento manageriale che promuove un cambiamento culturale e organizzativo all'interno delle organizzazioni, e consente alle stesse di adottare delle politiche di gestione del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie.

Grazie ad un'indagine ampia all'interno dell'organizzazione, si individuano obiettivi e iniziative che consentono di migliorare le esigenze di conciliazione tra famiglia e lavoro dei dipendenti. La partecipazione dei collaboratori dell'organizzazione diventa un valore fondamentale al momento di stabilire i bisogni in materia di conciliazione e di proporre soluzioni ad essi. L'organizzazione che utilizza il *Family Audit* innesca un ciclo virtuoso di miglioramento continuo, introducendo al proprio interno soluzioni organizzative innovative e competitive relativamente alla flessibilità del lavoro e alla cultura della conciliazione. Per Proges ottenere il certificato *Family Audit* significa accrescere il benessere aziendale, nella convinzione che lo strumento consente di creare valore economico per le organizzazioni, di rafforzare la propria immagine, di migliorare la propria identità aziendale, di aumentare i livelli di produttività e la soddisfazione dei propri dipendenti. La conciliazione rappresenta non solo una questione etica, riconducibile alla responsabilità sociale dell'impresa, ma anche un obiettivo di business aziendale e d'interesse pubblico. Le risorse umane sono un elemento sempre più strategico per il successo delle organizzazioni, ma il potenziale conflitto tra vita professionale e vita privata è una minaccia alla salute ed al benessere delle persone e allo sviluppo stesso dell'organizzazione. L'organizzazione, attraverso il *Family Audit*, produce un'ampia gamma di risultati positivi:

- consente di diminuire lo stress psico-fisico dei propri dipendenti;
- permette di ottenere effetti positivi sul clima organizzativo, sulla motivazione e sulla soddisfazione dei dipendenti;
- aumenta l'attrattività dell'organizzazione nel mercato del lavoro;
- aumenta la qualità delle prestazioni da parte dei dipendenti e quindi la produttività, con la riduzione del tasso di assenteismo e del tasso di turn-over;
- migliora le performance finanziarie e il valore generato a favore degli azionisti;
- fidelizza i dipendenti, preserva il know-how aziendale ed aumenta la capacità di attrarre talenti;
- riduce la disparità tra uomini e donne e tra persone che hanno diversi carichi familiari.



DIGILAN E LA NORMA ISO/IEC 27000

Il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni è un fattore molto importante per Digilan e, più in generale, per tutto il Gruppo, perché le informazioni si identificano come un vero e proprio patrimonio la cui gestione diventa strategica per la tutela e lo sviluppo aziendale e la cui protezione diventa una condizione irrinunciabile per la crescita e il successo delle proprie attività. Definire e attuare un Sistema di Gestione delle Informazioni significa salvaguardare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati dell'organizzazione, siano esse in formato cartaceo o elettronico.

La sicurezza rappresenta dunque un fattore strutturale che si ripercuote su tutta l'organizzazione aziendale e su quella del gruppo, per cui è fondamentale gestire in condizioni di estrema affidabilità e garanzia l'intero sistema delle informazioni aziendali.

La certificazione recepisce interamente il Codice sulla Privacy (D.Lgs. n. 196/2003).

Per Digilan l'ottenimento della certificazione significa aver aumentato la propria capacità (e perciò anche quella delle società del Gruppo con cui opera) di rafforzare la sicurezza dei sistemi informativi e la fiducia dei propri partner commerciali, la possibilità di dare un segnale forte verso un mercato sempre più sensibile alla problematica relativa la gestione delle informazioni e dei dati e, soprattutto, aver rinforzato la propria capacità di ridurre gli incidenti che comportano responsabilità legali e contrattuali.



GESIN E LA CERTIFICAZIONE SA 8000

SA8000 è uno standard di certificazione che incoraggia le organizzazioni a sviluppare, mantenere e applicare pratiche accettabili socialmente nel posto di lavoro. È stata creata nel 1989 dalla Social Accountability International (SAI), ed è considerata lo standard indipendente più accettato a livello globale. Può essere conseguita in tutto il mondo da qualsiasi azienda, di qualunque dimensione. La certificazione SA 8000 risponde a esigenze che includono il lavoro forzato e minorile, la sicurezza e la salute sul lavoro, la libertà di associazione e di contrattazione collettiva, la discriminazione, le pratiche disciplinari, compensi e sistemi di gestione. Per GESIN adottare la certificazione SA 8000 ha significato considerare, con sempre crescente attenzione, l'impatto sociale delle proprie attività, in aggiunta alle condizioni alle quali operano dipendenti, partner e fornitori. Inoltre, comprova obiettivi di miglioramento rispetto all'impegno per la responsabilità sociale, contribuisce al miglioramento della gestione e le prestazioni della catena di approvvigionamento, dimostra l'aderenza agli standard globali e permette di dimostrare la responsabilità sociale adeguata quando si presentano offerte per nuovi contratti.



LA QUALITÀ E LA SUA VALUTAZIONE NEI SERVIZI 0/6

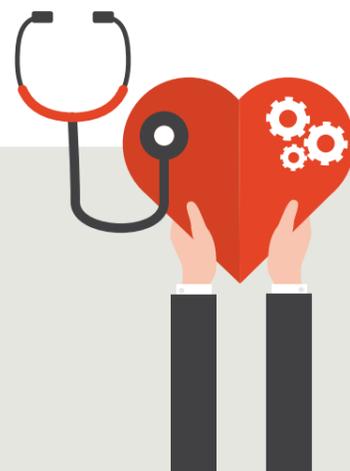
Coniugando la pedagogia della relazione che si ispira alla scuola di Susanna Mantovani con le più recenti suggestioni psicopedagogiche derivanti dalla ricerca sul campo condotte in collaborazione con l'Università degli Studi di Parma, Proges ha maturato un proprio specifico modello educativo il cui fulcro è la relazione tra il bambino, colto nell'interazione della sua sfera bio-socio-affettiva, e gli altri attori del suo contesto, innanzitutto gli altri bambini, le figure adulte di riferimento e la famiglia. È il modello educativo relazionale, che opera minimizzando le sovrastrutture esterne alla persona, per stimolare e sviluppare l'intelligenza emotiva e la componente creativa e sociale del bambino. L'esigenza di condividere il modello con i tutti gli interlocutori interni ed esterni ha dato lo stimolo per l'avvio della certificazione ISO.

I soggetti coinvolti nel processo, servizi, coordinatori pedagogici, responsabili d'area e ufficio qualità, consapevoli della necessità di creare uno strumento aperto al cambiamento, hanno cercato uno standard di qualità condivisa, anche nel rispetto delle specificità dei diversi territori.

Gli indicatori emersi hanno costituito uno strumento di analisi critico, sia per gli aspetti organizzativi, gestionali e produttivi che per quelli educativi, mantenendo il valore dello scambio tra i vari servizi e i coordinatori pedagogici come percorso di formazione permanente.

Le customer effettuate annualmente in tutte le strutture gestite da Proges evidenziano con continuità risultati nettamente positivi, soprattutto per quanto riguarda le attività pedagogiche, la comunicazione con la famiglia, le attività di laboratorio, la sicurezza e l'igiene.

Un modello di gestione quindi, che connette strettamente pedagogia ed organizzazione come elementi inscindibili per la generazione di servizi di qualità.



LA QUALITÀ NEI SERVIZI DELLA LINEA SOCIO SANITARIA

L'aumento dei volumi di produzione e il superamento dei confini territoriali locali ci ha portato a una scelta tanto necessaria quanto lungimirante: la certificazione con il sistema di gestione qualità UNI ISO 9001.

La certificazione ha comportato una metodologia di lavoro condivisa che ha fatto crescere il Gruppo non solo nei volumi, ma anche nella qualità dell'offerta e ha permesso di affrontare con consapevolezza le sfide e le occasioni che si sono presentate.

Tra le opportunità che ha permesso di cogliere, ci sono certamente gli accreditamenti dei servizi socio-sanitari delle regioni italiane, che hanno coinvolto e coinvolgono buona parte delle attività della linea socio sanitaria di Proges.

Le regioni, recependo la normativa nazionale, hanno stabilito i requisiti ai quali i gestori dei servizi socio sanitari devono uniformarsi per poter svolgere attività nell'ambito della programmazione pubblica.

La capacità di rispondere coerentemente alle esigenze e alla normativa specifica di ogni territorio, il lavoro congiunto tra linea socio-sanitaria e ufficio sistemi integrati ha permesso il 1° gennaio 2015 di accreditare definitivamente ben 32 servizi socio-sanitari in Emilia-Romagna.

2.3

LEGGE 231 E ORGANISMI DI VIGILANZA

L'Organismo di vigilanza (Odv) è un istituto previsto dal decreto legislativo 231 del 2001. L'Odv è nominato dal Consiglio d'amministrazione della Cooperativa, ha una funzione di controllo, monitoraggio e aggiornamento del modello di organizzazione e gestione (ex 231/2001) e ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'applicazione del Codice Etico. Sono previste ispezioni sui servizi e attività di formazione in materia di 231.

Nel 2008, i Consigli d'amministrazione di Gesin e di Proges hanno deliberato l'attivazione di quanto previsto ad esecuzione e in conformità del dlgs 231/2001 (inerente la responsabilità amministrativa delle società).

Di conseguenza sono stati in sequenza approvati i seguenti atti:

- Adozione del modello organizzativo – Codice Etico

- Statuto dell'Odv (Organismo di vigilanza)
- Nomina dell'Odv (13.02.2009)
- Insediamento dell'Odv (29.04.2009)
- Regolamento dell'Odv
- Avvio dell'attività dell'Odv

L'Odv della Cooperativa Proges è costituito da un membro esterno e da due componenti interni:

- Luciano Mazzoni - presidente (consulente)
- Guido Cavalli e Giovanna Passeri - consiglieri soci.

L'Odv di Gesin è costituito da un membro esterno e da due componenti interni:

- Luciano Mazzoni - presidente (consulente)
- Valerio Guatteri e Eleonora Mortali - consiglieri soci.

CHE COS'È IL DECRETO LEGISLATIVO 231/2001?

Il decreto legislativo relativo alla "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano un regime di "responsabilità degli enti (società, associazioni, consorzi), per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato".

Ai sensi dell'art. 5 del decreto, gli enti sono responsabili per i reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio: da persone (fisiche) che rivestano funzioni di rappresentanza di amministrazione o di direzione degli enti stessi o di una loro unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone (fisiche) che esercitino, anche di fatto, la gestione e il controllo degli enti medesimi (cosiddetti "soggetti apicali"), ovvero da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza dei soggetti apicali (cosiddetti "soggetti sottoposti").

La responsabilità dell'ente si aggiunge a quella penale della persona fisica che ha commesso il reato-presupposto. Il decreto, in sintesi, introduce la responsabilità in sede penale della società che va ad aggiungersi a quella della persona fisica. La responsabilità coinvolge il patrimonio dell'ente e, indirettamente, gli interessi economici dei soci. Il decreto prevede sanzioni pecuniarie, interdittive, di confisca e la pubblicazione della sentenza.

Se l'organizzazione vuole esimersi da queste sanzioni deve dotarsi di un modello di organizzazione e controllo per la prevenzione dei reati previsti dal decreto, di un codice disciplinare (Codice Etico) e di un soggetto indipendente di controllo e verifica (l'Organismo di vigilanza).

Società del gruppo	Presenza ODV	Codice etico	Società del gruppo	Presenza ODV	Codice etico
GESIN	✓	✓	SEGESTA		
PROGES	✓	✓	CONSORZIO PINETA	✓	✓
PROGES TRENTO			CONSORZIO SANITÀ E SERVIZI INTEGRATI		
CONSORZIO ARDA			PARMA ZEROSEI		
ZENIT	✓	✓	CONSORZIO CASA SERENA	✓	✓
ZENIT SOCIALE			CONSORZIO MERLINO	✓	✓
SAIPA			RIBES		
CENTRO TORINO INFANZIA	✓	✓	LEVEL		
DIGILAN	✓	✓	CONSORZIO IRIS		
CENTRO MEDICO SPALLANZANI	✓	✓	SOGEA		
LE MINIMONDE			PARMAINFANZIA	✓	✓
CORI					
IN RETE	✓	✓			
KALEIDOSCOPIO	✓	✓			
LEONE ROSSO	✓	✓			
BIRICCA	✓	✓			
TRENTO FACILITY					
PARMADAILY					

2.4 LA MAPPA DEI SERVIZI E DEI MERCATI

INFANZIA:

- nidi, micronidi e scuole dell'infanzia
- spazi bambini
- centro per bambini e genitori
- servizi di conciliazione



MINORI:

- comunità residenziali educative
- servizi di sostegno scolastico e/o domiciliare
- centri pomeridiani per minori

DISABILITÀ:

- centri diurni e riabilitativi per disabili
- gruppi appartamento



PSICHIATRIA:

- residenze sanitarie psichiatriche

ANZIANI:

- centri diurni
- comunità alloggio
- strutture residenziali
- appartamenti protetti
- assistenza domiciliare



SANITÀ:

- hospice
- poliambulatori
- ospedali di comunità
- partnership di gestione con aziende ospedaliere
- ospedale riabilitativo

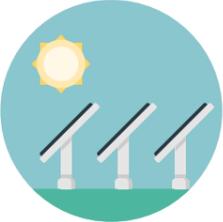



BENESSERE:

- piscine
- palestre
- promozione della salute e dello sport

SERVICE:

- pulizia e sanificazione
- trasporti e facchinaggio
- servizi aeroportuali
- servizi invernali di gestione e sgombero neve
- servizi speciali
- gestione servizi generali alle imprese

TECH:

- progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di impianti elettrici e meccanici
- finiture di interni

EDILIZIA:

- opere esterne e di urbanizzazione




AMBIENTE:

- gestione rifiuti industriali e sanitari
- servizi di energy management
- gestione aree verdi
- disinfestazioni ambientali

SERVIZI INFORMATICI:

- service desk informatico
- service amministrativo
- contabilità, finanza e paghe
- archiviazione documentale
- sicurezza informatica aziendale



	 INFANZIA	 MINORI	 DISABILITA'	 PSICHIATRIA	 ANZIANI	 SANITA'	 BENESSERE
SERVIZI ALLA PERSONA							
PROGES	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
PARMAIN-FANZIA	✓						
PARMA 06	✓						
KALEIDOSCOPIO	✓	✓	✓	✓			
TORINOINFANZIA	✓						
RIBES	✓	✓	✓	✓	✓	✓	
LE MINIMONDE	✓						
PROGES TRENTO	✓						
LEONE ROSSO	✓	✓	✓	✓	✓		
CONSORZIO ARDA					✓		
CASA SERENA					✓		
IRIS					✓		
MERLINO	✓						
PINETA					✓		
SERVIZI INTEGRATI				✓	✓		
IN RETE	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
ZENIT SOCIALE	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
SPALLANZANI						✓	
LEVEL							✓

	 SERVICE	 TECH	 EDILIZIA	 AMBIENTE	 SERVIZI INFORMATICI	 ALTRO
SERVIZI ALLE IMPRESE						
GESIN	✓	✓	✓	✓		
BIRICCA	✓			✓		
TRENTO FACILITY		✓	✓			
ZENIT	✓	✓	✓	✓		
SOGEA				✓		
CORI				✓		
SEGESTA						✓
SAIPA						✓
PARMADAILY						✓
DIGILAN					✓	



2.5 PROGETTI BANDIERA



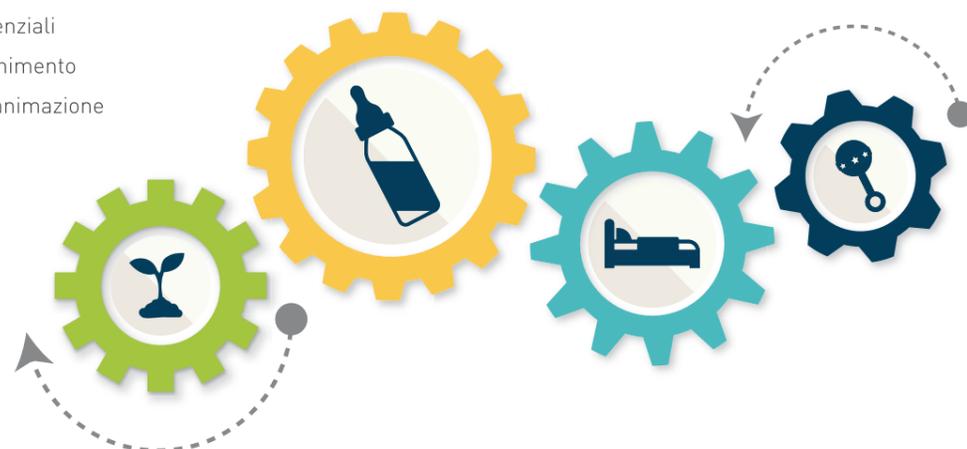
CASA RESIDENZA ANZIANI VASSALLI REMONDINI - CASTELL'ARQUATO (PC)

Si tratta di un esempio di collaborazione tra pubblico e privato per realizzare un progetto innovativo. Questi i principali numeri e dati della struttura:

- è la prima casa residenza per anziani costruita nel pieno rispetto degli standard della Regione Emilia-Romagna in materia di accreditamento
- 75 posti letto di cui 70 accreditati
- oltre il 40% di posti in camera singola
- quattro alloggi protetti per anziani autosufficienti collegati con la struttura
- tre giardini e un orto pensile, in un contesto naturale incantevole
- efficienza energetica e utilizzo di fonti rinnovabili
- realizzata tutta su un unico piano
- investimento complessivo di 7 milioni di euro

Le scelte progettuali si sono basate sulle diverse esigenze riguardanti persone con disabilità fisiche e sensoriali, con l'obiettivo di fornire all'anziano:

- accoglienza
- prestazioni sanitarie
- prestazioni assistenziali
- recupero o mantenimento
- socializzazione e animazione



COMUNITÀ EDUCATIVO INTEGRATA BACCARAT - FONTANELLATO (PR)

Baccarat è una struttura residenziale situata a Fontanellato e ospita 6 minori, svolge principalmente una funzione di sostegno e di recupero delle competenze e capacità relazionali di minori in situazione di forte disagio. La finalità della struttura è reinserire il minore in un contesto comunitario allargato e/o proiettato al rientro in famiglia o in altro contesto idoneo.



NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA ORIGAMI CORCAGNANO (PR)

Il nido e scuola dell'infanzia Origami è gestito da Parmazerosei, è stato inaugurato a settembre 2014 e comprende due sezioni di scuola dell'infanzia e quattro di nido. L'edificio è stato costruito con materiali a impatto ambientale molto basso, seguendo i criteri della bioedilizia ed è, per ora, la prima e unica struttura pubblica e scolastica di "Classe A".



CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO RESIDENZIALE E DIURNO VARESE - PARMA

Il centro socio-riabilitativo residenziale e diurno "Varese", con sede a Parma in via Varese 9, gestito da Proges e accreditato, è una struttura socio-assistenziale a carattere comunitario che accoglie persone non autosufficienti o parzialmente autosufficienti con disabilità psico-fisiche, che necessitano di un intervento assistenziale continuativo e/o temporaneo.

Le attività sono finalizzate al potenziamento, al recupero e/o al mantenimento delle capacità motorie, cognitive, socio-relazionali ed espressive degli ospiti, per raggiungere i livelli massimi di autonomia possibile ed un globale miglioramento della qualità della vita. L'approccio operativo di carattere socio-educativo basato sulla centralità della relazione, mira a sostenere lo sviluppo personale, l'autodeterminazione, l'inclusione sociale, i rapporti interpersonali nonché a prevenire il processo invalidante, nel più totale rispetto dei bisogni e della cultura di ciascuno.

In linea con la programmazione pubblica dei servizi alla persona disabile adulta del Comune di Parma e di AUSL Parma, Proges ha recentemente prodotto la riorganizzazione di due servizi gestiti da tempo: lo stesso Centro socio riabilitativo semiresidenziale e residenziale "Varese" ed il Centro socio riabilitativo semiresidenziale per disabili "Casamica" di via Mordacci.



CENTRO EDUCATIVO VALERIA PAGANINI - RIO MAGGIORE (SP)

L'attività principale che viene svolta all'interno del Centro Educativo è quella di nido, con una sezione che oggi accoglie un piccolo gruppo di bimbi nella fascia oraria che va dalle 8 alle 16.

Allo scoccare dell'ora del pranzo, il Centro si popola però di altri piccoli ospiti che vengono portati dalle scuole primarie, con un pulmino del Comune, per il pranzo e per proseguire il pomeriggio con un servizio di aiuto compiti e ludoteca.

Dalle 13 alle 16 convivono quindi all'interno del centro, anche se in spazi distinti ed appositamente dedicati, sia bimbi del nido che bambini che frequentano la scuola elementare, sotto la guida di due educatrici che si dedicano ciascuna alle esigenze di un gruppo.

Il servizio che la Cooperativa Kaleidoscopio, con la supervisione di Proges, ha preso in gestione nel Comune di Rio Maggiore, è del tutto innovativo perchè rappresenta una nuova modalità di gestire gli spazi e di coordinare e mettere in relazione le esigenze delle famiglie e del territorio.

Il servizio è strutturato sulla base delle reali esigenze emerse dalla famiglie del territorio: le attività organizzate nel centro sono infatti state pensate sulla base di quanto proposto dai cittadini durante incontri appositamente organizzati con l'amministrazione. Il centro è diventato un luogo di aggregazione anche durante i giorni di chiusura o il fine settimana grazie all'animazione e all'organizzazione di feste di compleanno. È quindi un'esperienza molto interessante poiché supera la rigidità con cui in genere vengono organizzati i servizi da parte delle amministrazioni e che invita a un'apertura che in futuro potrebbe sfociare

anche in ulteriori sinergie con altre realtà locali. Si sta progettando un coinvolgimento dei bambini in attività legate all'ambiente e al territorio in sinergia con il Parco marino delle Cinque Terre.



**REPARTI DI TERAPIA SEMINTENSIVA
E AMBULATORI BRONCOSCOPICI
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA**

La realizzazione di questa opera ha messo in evidenza l'esperienza e la qualità dei tecnici di Gesin che hanno saputo sviluppare tutte le fasi di progettazione, acquisti,

organizzazione e gestione delle personale in cantiere con un ottimo risultato finale.

Gesin Tech si è occupata sia della progettazione esecutiva che della realizzazione di tutte le opere necessarie per rendere operativo il 3° piano, dell'edificio Ala Sud dell'Azienda ospedaliera Universitaria di Parma, che ospita i reparti di terapia semintensiva e ambulatori broncoscopici.

Di fatto tutte le lavorazioni edili, impiantistiche e di finitura sono iniziati a novembre e, in soli 90 giorni sono state completate. Molto apprezzate dal committente sono



state le proposte innovative, in ambito di efficienza e risparmio energetico: sono state adottate delle soluzioni tecnologiche all'avanguardia come i pannelli radianti a soffitto o le unità di trattamento aria dotate di inverter e recuperatore di calore ad alta efficienza.

Gesin si è occupata quindi, oltre che delle opere edili, anche degli impianti elettrici e speciali, degli impianti meccanici e gas medicali (nel rispetto della normativa EN ISO 7396-1:2010).

L'attuazione di questa opera, del valore di circa 1.000.000 di euro, ha permesso all'Azienda Ospedaliera di offrire una migliore risposta assistenziale e logistica al bacino d'utenza che, per alcune specializzazioni, è riferibile a un ambito regionale e nazionale, grazie a un alto livello di funzionalità e all'utilizzo delle più moderne tecnologie.

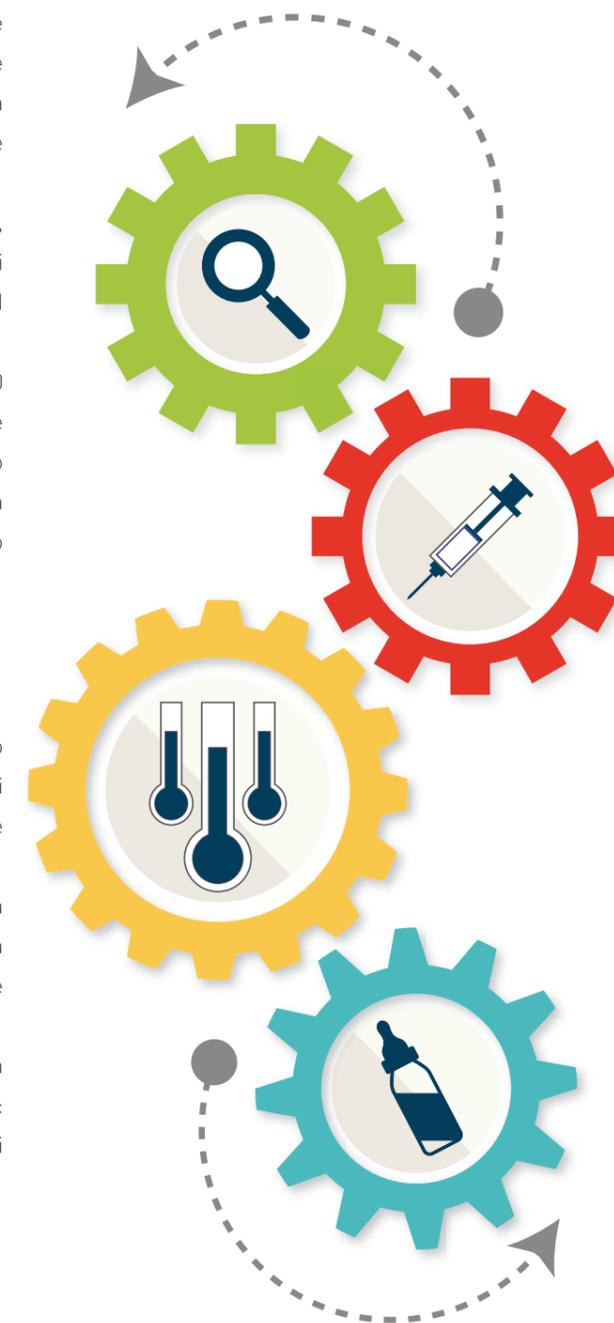


**AZIENDA SANITARIA LOCALE TORINO 3 -
TORINO**

Dal 1° febbraio 2015 Gesin ha avviato un nuovo servizio in appalto a Torino, per ASL TO 3. Il servizio ha numeri di rilievo: comprende, infatti, 72 presidi tra poliambulatori e piccoli ospedali occupando circa 130 operatori.

Gesin collabora in questo appalto con la Cooperativa Il Faro, che detiene circa il 50% dei cantieri nei quali la nostra azienda ha organizzato consegne di materiali e addestramenti del personale.

I cantieri sono distribuiti per tutta la provincia di Torino, da Susa a Grugliasco, con complessità logistiche da gestire: la squadra, formata da sei persone, ha presidiato tutti i distretti fino al completo addestramento del personale.





GLAXOSMITHKLINE

La collaborazione inizia nel 2002, quando Pulixcoop, antesignana dell'attuale Gesin, entra come fornitore nello stabilimento di San Polo (PR).

All'epoca, il servizio che Pulixcoop offriva, era unicamente di pulizia e sanificazione nelle aree interne di produzione e generali. Con il passare del tempo, Pulixcoop lascia il posto all'attuale Gesin, più giovane e dinamica, pronta a nuove sfide e nel 2008, attraverso il Consorzio Zenit, del quale fa parte, offre a GlaxoSmithKline un servizio di facility management, che consiste nel pianificare e gestire le attività, le strutture e i servizi interni ed esterni, no core, della multinazionale.

Gesin, sfruttando le sinergie delle sue due divisioni interne Service e Tech, ha ampliato i suoi servizi all'interno della

multinazionale, tra cui:

spazzamento area esterna, gestione aree verdi, servizi generali (gestione posta, parco auto e servizio di fattorinaggio), gestione rifiuti, servizio di lavanolo e movimentazione biancheria.

manutenzione impiantistica, facchinaggio e movimentazione, opere edili quali: l'ampliamento del magazzino centrale; la realizzazione di un edificio industriale con elementi prefabbricati in c.l.s., adiacente all'esistente e adibito a magazzino per presidi farmaceutici; la realizzazione di cinque baie di carico, fornite di sistemi automatizzati di accesso e scarico automezzi; completamenti interni con controsoffitti, pareti, porte e visive conformi alle normative in ambito farmaceutico.



TERRE DUCALI - PARMA

Terre Ducali è stata costituita nel 1975 dal Prosciuttificio San Michele. È ubicata nel cuore della zona tipica di produzione del Prosciutto di Parma ed è oggi tra le aziende più dinamiche operanti nel settore salumi della provincia di Parma.

La particolarità di Terre Ducali è di avere voluto sperimentare, con successo, la tecnologia delle alte pressioni idrostatiche (HPP - High Pressure Processing). Questo metodo, già largamente diffuso negli Usa, ha il vantaggio di fornire prodotti alimentari che mantengono inalterate le proprie caratteristiche, in termini di profumo, colore, consistenza e sapore, e proprietà nutritive. Al contempo, i cibi trattati con le alte pressioni rappresentano il massimo in materia di sicurezza alimentare.

Gesin, dall'agosto 2013, svolge, attraverso il Consorzio Zenit di cui è consorziata, i servizi di sanificazione e disinfezione delle linee produttive e la pulizia degli spogliatoi, con cinque operatori specializzati.

La sanificazione, prevede tutti quei trattamenti di natura fisica e chimica che sono effettuati affinché una superficie risulti pulita, sia fisicamente (priva di sporco visibile) che chimicamente (priva di residui di sostanze utilizzate nel trattamento) che biologicamente (il numero e il tipo di microrganismi inizialmente presenti siano ridotti a un livello accettabile).

Lo scopo della disinfezione è distruggere tutti i batteri patogeni eventualmente presenti e ridurre al minimo la contaminazione batterica generica presente sulle attrezzature e sulle superfici che sono a contatto con gli alimenti. È importante sapere che la disinfezione è da considerare una misura di prevenzione e non un sistema di risoluzione.



GlaxoSmithKline (GSK) è una multinazionale britannica, operante nel settore farmaceutico, biologico e sanitario. Presente in 37 nazioni, è impegnata su scala globale nella ricerca e sviluppo di farmaci che comprendono: vaccini innovativi, antinfettivi del sistema nervoso centrale, respiratorio, gastrointestinale/metabolico, oncologico. Produce inoltre prodotti di automedicazione e per il benessere della persona.

Gsk in Italia, nasce nel lontano 1932 a Verona come Società Anonima Italiana Nathan Bompiani, nel 1936 prende il nome di "Società Anonima Italiana Laboratori Glaxo" pioniera dell'odierna GlaxoSmithKline. Dalla fusione di Glaxo Wellcome e SmithKline Beecham, nasce nel 2000, GlaxoSmithKline (GSK), con oltre 100.000 dipendenti.

San Polo di Torrile (Parma) rappresenta il punto di riferimento per la produzione ad alta tecnologia di farmaci e vaccini.

"Suscitare la cooperazione tra gli stakeholder significa tenere conto delle legittime aspettative di ciascuno in vista di un fine: la cooperazione sarà tanto più efficiente quanto più ciascun interlocutore si sentirà trattato in modo equo e vedrà il suo impegno orientato ad uno scopo valido" (dal Codice Etico GSK).



3. I SOCI E I DIPENDENTI

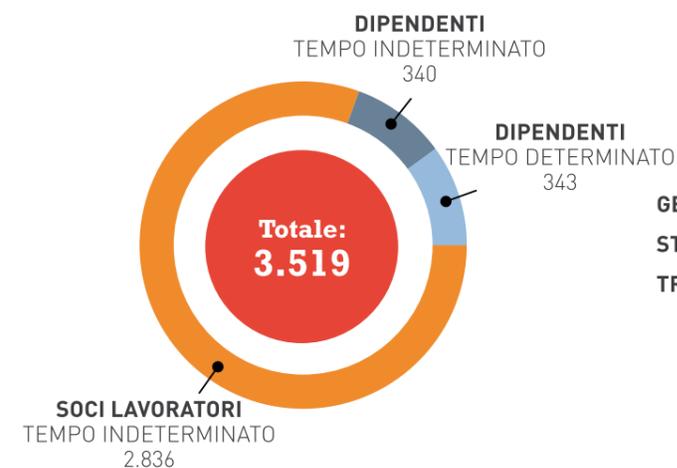
3.1 LA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Le tabelle che seguono si concentrano sulla composizione del personale delle due cooperative contraenti il contratto di Gruppo e descrivono la composizione al 31 dicembre 2014.

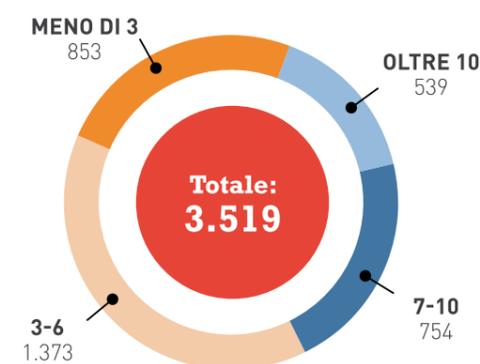
 GESIN	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	SOCI LAVORATORI	DIPENDENTI	TOTALE
DIRIGENTE	0	2	2	2	0	2
QUADRI	2	2	4	2	2	4
IMPIEGATI	26	23	49	34	15	49
OPERAI	646	235	881	519	362	881
TOTALE	675	264	936	557	379	936

 PROGES	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	SOCI LAVORATORI	DIPENDENTI	TOTALE
DIRIGENTE	0	1	1	1	0	1
QUADRI	2	3	5	5	0	5
IMPIEGATI	68	18	86	68	18	86
OPERAI	2230	261	2491	2205	286	2491
TOTALE	2300	283	2583	2279	304	2583

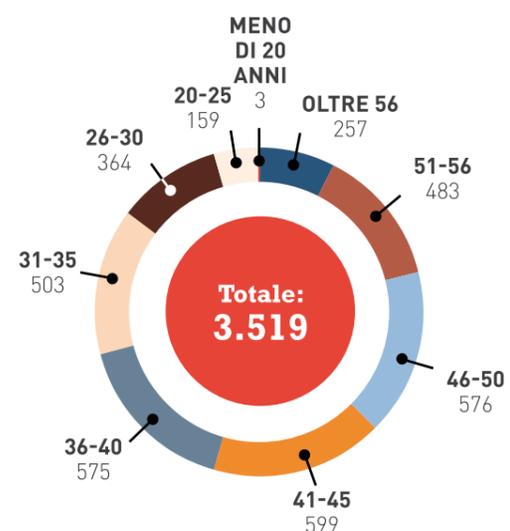
ALTRE SOCIETÀ	TOTALE
TORINO INFANZIA	70
LEONE ROSSO	211
KALEIDOSCOPIO	145
DIGILAN	33
BIRICCA	107
ALTRE	48
TOTALE	4.133



GESIN E PROGES:
STABILITÀ OCCUPAZIONALE E RAPPORTO NUMERICO
TRA SOCI E DIPENDENTI DELLE DUE COOPERATIVE

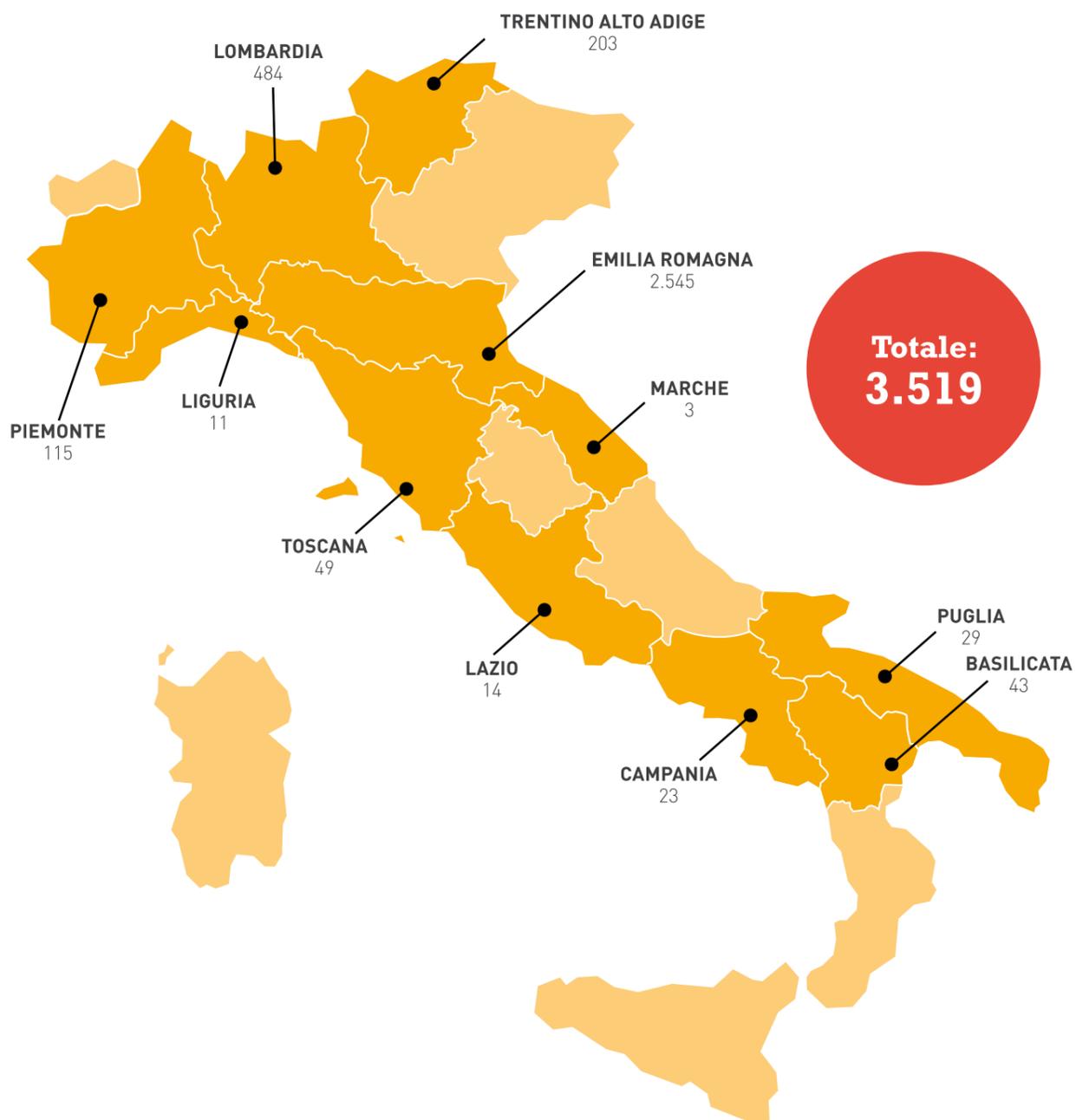


GESIN E PROGES:
DISTRIBUZIONE PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO (ANNI)



GESIN E PROGES:
DISTRIBUZIONE PER FASCE D'ETÀ ANAGRAFICA

GESIN E PROGES: L'OCCUPAZIONE NELLE VARIE REGIONI ITALIANE



GESIN E PROGES: IL PERSONALE E I TITOLI DI STUDIO



TITOLI DI STUDIO:	TITOLO NON RICONOSCIUTO **	OBBLIGO SCOLASTICO	DIPLOMA	LAUREA
	354	1.709	1.087	369

** Le persone risultanti prive di titolo di studio provengono dall'estero e sono quindi in possesso di titoli non riconosciuti nel nostro paese. I titoli di studio stranieri, non hanno valore legale in Italia per cui è necessario chiederne il riconoscimento, un procedimento che culmina con un provvedimento amministrativo (decreto

di riconoscimento). Per il riconoscimento è necessario essere in possesso del titolo di studio rilasciato dalla scuola estera, accompagnato dalla traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dall'autorità diplomatica o consolare in Italia del paese di provenienza.



DISTRIBUZIONE PER CITTADINANZA SOCI E**DIPENDENTI GESIN E PROGES**

Dati al 31 dicembre 2014

Totale personale: 3.519 PERSONE

Europa

Albania	54	Polonia	11
Bosnia	1	Romania	78
Bulgaria	2	Russia	2
Croazia	3	Serbia	1
Italia	2.667	Slovenia	1
Lettonia	1	Spagna	2
Lituania	1	Svizzera	1
Macedonia	2	Turchia	1
Moldavia	68	Ucraina	42

Tot.: 2.938**America**

Argentina	1	Peru'	56
Bolivia	1	Rep. Dominicana	12
Brasile	6	Ecuador	37
Colombia	4	Venezuela	1
Cuba	6	Paraguay	2
Honduras	1		

Tot. 127**Asia**

Azerbaidjan	1	India	4
Cina	1	Iran	2
Cingalese	1	Liban	1
Filippine	55	Pakistan	1
Giappone	1	Sri Lanka	1

Tot. 64**Africa**

Algeria	1	Eritrea	4	Nigeria	52
Angola	2	Etiopia	20	Sao Tomè	1
Benin	3	Ghana	48	Seychelles (isole)	1
Burkina Faso	9	Guinea	2	Senegal	17
Camerun	19	Liberia	1	Togo	4
Isola di Capo Verde	1	Mali	1	Tunisia	28
Costa D'avorio	71	Marocco	99		
Egitto	5	Mauritius	1		

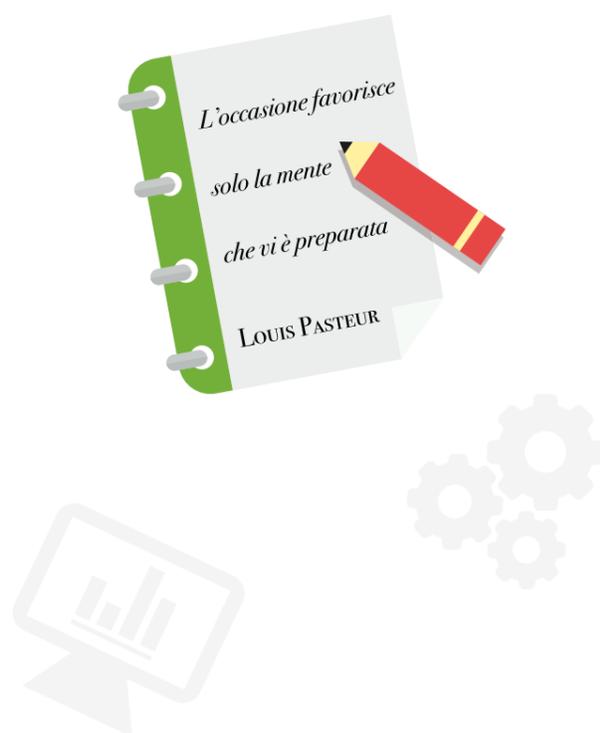
Tot. 390

3.2

LA FORMAZIONE E LA CRESCITA PROFESSIONALE

Il piano formativo per il Gruppo Cooperativo è base e premessa della professionalità degli operatori e si alimenta del fare continuamente, è sostenuto dal pensare, condividere, documentare temi tecnici, aggiornamenti legislativi, strategie operative, innovazioni di pensiero e di azione. Questo ha comportato un forte investimento, negli anni, sulla formazione volto a mantenere il legame tra indirizzi valoriali della mission del Gruppo e la ricerca e l'innovazione.

L'ufficio formazione, nell'ambito delle risorse umane, pianifica, eroga, valuta e monitora il piano formativo annuale, partendo dalla rilevazione dei fabbisogni condivisi con i referenti dei diversi uffici, in relazione ai requisiti richiesti dai capitolati di appalto, dall'accreditamento, dalle normative regionali e nazionali, nonché quelli definiti dagli obiettivi strategici aziendali. Inoltre è promossa la cultura della formazione permanente in servizio. Formazione seminariale, sul campo, équipe interne nei servizi, formazione a distanza, sono i metodi e gli strumenti che nel tempo affiniamo sempre di più.



3.2.1 Formazione non obbligatoria

La pianificazione delle azioni formative 2014 è stata definita in sottopiani che, pur compenetrandosi in alcune attività, è stata gestita per la formazione obbligatoria dal servizio di Prevenzione e Protezione e dall'ufficio Gestione Servizi Integrati; per la formazione non obbligatoria dall'ufficio Formazione delle Risorse Umane in collaborazione per i servizi educativi 0-6 (Proges, Parmainfanzia, Parmazerosei) dal Centro Studi di Parmainfanzia.

L'ufficio formazione ha erogato la formazione proponendo alcune tematiche specifiche: l'informatica, l'approfondimento sul tema delle demenze, delle relazioni con i familiari e alcuni focus specifici come ad esempio il diritto minorile e la relazione e gestione del paziente psichiatrico. Il piano formativo dei servizi educativi 0-6 ha approfondito le diverse tematiche inerenti il ruolo dell'educatore nei servizi per la prima infanzia, oltre ad argomenti didattici specifici (la documentazione, la lettura e l'inglese alla Scuola dell'Infanzia).



Totale ore formazione erogate: 8950



Personale coinvolto: 1468

3.2.2 Tirocini

Il Gruppo Cooperativo accoglie tirocinanti sia all'interno dei propri servizi che nella sede centrale, gestendone la parte amministrativa necessaria per il loro avvio, che prevede la stipula di apposite convenzioni con i soggetti promotori e dei relativi progetti formativi.

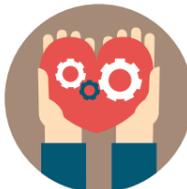
Le richieste di accoglienza, riguardanti sia tirocini curricolari che extracurricolari, arrivano al Gruppo da parte di enti di formazione, istituti scolastici superiori, Università e Comuni in collaborazione coi quali, vengono accolte in tirocinio persone in situazione di svantaggio e vengono inoltre attivati percorsi di inserimenti socio terapeutici riabilitativi.

I tirocini effettuati nel 2014 ammontano a 273.

Il numero dei soggetti promotori con i quali abbiamo stipulato le convenzioni nell'arco del 2014 sono 70.



Nel 2014 l'ufficio sicurezza e prevenzione e l'ufficio gestione servizi integrati hanno previsto la formazione di base e l'aggiornamento rispetto alle normative regionali e nazionali previste e l'intervento puntuale di formazione specifica laddove si siano verificate non conformità nell'erogazione dei servizi.

TIPOLOGIA CORSO	ORE EROGATE	TIPOLOGIA CORSO	ORE EROGATE
 CORSI SICUREZZA	3324	 L.231	76
 SISTEMA INTEGRATO	66	 ALIMENTARISTI / HACCP	196
 RISCHI AMBIENTALI	180	 AGGIORNAMENTO TECNICO	540
 SA8000	406		Totale ore erogate: 4.788

3.3 SALUTE E SICUREZZA

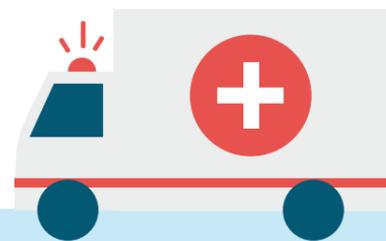
3.3.1 Sanità Integrativa: nuove opportunità 2015

La crisi economica ha aggredito duramente il potere d'acquisto delle famiglie, intaccando anche diritti fondamentali e bisogni primari come il diritto alla salute. Contemporaneamente il sistema di welfare del paese si mostra sempre più in difficoltà. Diventano allora sempre più urgenti e significative iniziative di integrazione del salario e di nuovo welfare aziendale.

Nel rispetto del contratto nazionale, le Cooperative del Gruppo Gesin Proges, nel 2014, hanno sottoscritto con la SMA (Società Mutua Assistenza): un contratto di assicurazione sanitaria indiretta (ovvero tramite rimborso) a favore di tutti i dipendenti a tempo indeterminato. Grazie a questa assicurazione, il dipendente può ricevere sul proprio conto corrente entro 45 giorni dalla prestazione il rimborso di una parte del costo medico sostenuto.

Per coprire tale assicurazione, ogni anno le cooperative versano all'assicurazione per ciascun dipendente 60 euro, per un valore totale di oltre 200.000 euro versati.

Dal 1° gennaio 2015 è in vigore un nuovo prontuario, valido in tutti i centri convenzionati SMA, contenente molte specialistiche in più e rimborsi ancora più significativi.



3.3.2 Sicurezza sul lavoro

Il Gruppo Gesin Proges rispetta pienamente quanto previsto dal Testo unico sulla salute e sicurezza (d.lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni).

È stato istituito il servizio di prevenzione e protezione, cioè l'insieme delle funzioni, competenze e responsabilità designate all'organizzare la sicurezza aziendale, a livello di Gruppo. Le figure che ricoprono ruoli di rilievo nell'organizzazione del servizio sono: il presidente, il delegato alla sicurezza, i dirigenti alla sicurezza, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, i medici competenti, i rappresentanti dei lavoratori, i preposti per la sicurezza, le squadre degli addetti antincendio ed evacuazione e di primo soccorso.

SOPRALLUOGHI

I sopralluoghi hanno lo scopo di verificare che le misure preventive e protettive adottate siano efficaci e sufficienti a garantire l'incolumità e la sicurezza di chi lavora. Nel corso dell'anno sono stati svolti più di 100 sopralluoghi per verificare il rispetto delle misure di prevenzione e protezione adottate.



GESIN	40
PROGES	50
PROGES TRENTO	8
CONSORZIO ARDA	2
SAIPA	1
CONSORZIO TORINO INFANZIA	5
DIGILAN	1
CENTRO MEDICO SPALLANZANI	1
IN RETE	1
KALEIDOSCOPIO	10
LEONE ROSSO	5
BIRICCA	10
SEGESTA	2
CONSORZIO PINETA	1
PARMA ZEROSEI	4
CONSORZIO CASA SERENA	3
CONSORZIO MERLINO	2
LEVEL	2
CONSORZIO IRIS	2
PARMAINFANZIA	10

ACCERTAMENTI SANITARI

I medici effettuano le visite preventive per ogni socio-lavoratore neoassunto ed esprimono i giudizi di idoneità alle specifiche mansioni, compilando la cartella sanitaria e di rischio di ciascun lavoratore. Si effettuano controlli sanitari periodici ai già assunti: in genere sono ripetuti seguendo la periodicità stabilita dal medico competente o in base ad esigenze avvertite dal lavoratore.

Durante la visita i medici informano riguardo ai rischi presenti nelle mansioni svolte e alle modalità per prevenirli. Sono trattati argomenti quali la corretta modalità di movimentazione manuale dei carichi e l'importanza delle vaccinazioni per prevenire il rischio di esposizione a materiale biologico.

Dopo la visita, il medico esprime un giudizio di idoneità alla mansione e compila la cartella sanitaria per ogni lavoratore archiviandola in schedari accessibili solo a lui.

ANNO 2014	N° VISITE MEDICHE DEL LAVORO
PROGES	991
GESIN	626
KALEIDOSCOPIO	30
BIRICCA	41
DIGILAN	21
SEGESTA	11
LEVEL	2
Totale	1.722



ANALISI INFORTUNI

Il responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione annualmente predispone una relazione sull'andamento degli infortuni. La relazione è uno strumento utile sia per individuare le cause che producono eventi dannosi che per la loro rimozione.

L'indice di incidenza indica la percentuale di infortuni in relazione agli occupati, ossia rappresenta il numero di lavoratori che hanno subito un infortunio su 100 lavoratori.

L'indice di frequenza indica il numero di infortuni ogni milione di ore lavorate, ossia il numero di lavoratori che hanno subito un infortunio ogni milione di ore lavorate.

L'andamento infortunistico generale è rappresentato dai grafici e dalla tabelle sottostanti. Si può osservare che gli indici di riferimento indicano da alcuni anni una tendenziale riduzione infortunistica.

PROGES

ANNO	NR. INFORTUNI	INDICE DI INCIDENZA	INDICE DI FREQUENZA
2010	275	9,8	80,4
2011	219	7,8	60,9
2012	230	8,2	63,6
2013	210	7,5	62,9
2014	222	7,9	66,2

GESIN

ANNO	NR. INFORTUNI	INDICE DI INCIDENZA	INDICE DI FREQUENZA
2010	70	8,5	73
2011	60	6,7	57,2
2012	50	5,6	30,8
2013	66	7,3	54,7
2014	55	6,1	44,7



3.4 POLITICHE SOCIALI

LA MUTUALITÀ

	GESIN			PROGES		
	2014	2013	2012	2014	2013	2012
SOCI LAVORATORI	557	571	614	2.279	2.269	2.278
QUOTA SOCIALE	€ 2.000	€ 1.300	€ 1.300	€ 2.000	€ 1.033	€ 1.033
FASCIA D'ETÀ PIÙ DIFFUSA (ANNI)	36-40	36-40	36-40	41-45	36-40	36-40
GENERE PREVALENTE	donne	donne	donne	donne	donne	donne
SOCI SOVVENTORI	27	13	13	34	16	15
CAPITALE VERSATO DAI SOCI SOVVENTORI	€ 265.064	€ 258.064	€ 258.064	€ 267.868	€ 265.268	€ 259.255
N° LIBRETTI DI RISPARMIO (PRESTITO DA SOCIO)	86	86	107	29	18	9
TOTALE PRESTITO DA SOCIO	€ 293.791	€ 295.154	€ 275.230	€ 161.073	€ 115.674	€ 68.734
N° RICHIESTE DI FINANZIAMENTO ACCETTATE (PRESTITO A SOCIO)		46	28	63	111	

N.B.: Prima del 2012 in Proges non c'erano libretti di risparmio e quindi nemmeno il capitale corrispondente (prestito da socio).

LA PARTECIPAZIONE

L'Assemblea generale dei soci: si tiene ogni anno ed è il momento in cui si formalizzano le scelte più importanti della Cooperativa. Ogni socio con il voto in Assemblea approva i bilanci e la destinazione degli utili, nomina i membri del consiglio d'amministrazione e il presidente. Inoltre procede alla modifica dello statuto e dei regolamenti.

Nelle ultime Assemblee l'attività di modifica dei regolamenti caratteristici della relazione tra socio e cooperativa è stata consistente. L'Assemblea dei soci del novembre 2014 ha approvato l'aumento della quota di capitale sociale. Il versamento della quota di capitale avviene tramite trattenute dalla busta paga in modo proporzionale all'inquadramento contrattuale. Si tratta di tre fasce di versamento mensile da 15, 25 o 50 euro.

	GESIN				PROGES			
	NOV. 2014	2014	2013	2012	NOV. 2014	2014	2013	2012
ASSEMBLEA GENERALE								
N° SOCI PRESENTI	194	200	195	147	498	223	228	200

DELIBERE ASSEMBLARI OLTRE ALL'APPROVAZIONE DI BILANCIO

GESIN

ASSEMBLEA 29.05.2012

Regolamento prestito da socio
Regolamento soci soventori

ASSEMBLEA 29.05.2013

Regolamento prestito a socio

ASSEMBLEA 28.05.2014

Nomina Consiglio d'amministrazione
Prestito speciale welfare

ASSEMBLEA 28.11.2014

Aumento quota capitale sociale*

PROGES

ASSEMBLEA 18.06.2012

Nomina Consiglio d'amministrazione
Regolamento prestito da socio
Regolamento soci soventori

ASSEMBLEA 18.05.2013

Regolamento prestito a socio

ASSEMBLEA 19.06.2014

Prestito speciale welfare

ASSEMBLEA 28.11.2014

Aumento quota capitale sociale*

I CONSIGLI D'AMMINISTRAZIONE

Ai consigli di amministrazione sono nominati soci rappresentativi di diverse aree, mansioni e territori:

GESIN

Antonio Costantino (presidente) – direttore generale
 Providenza Alberti - operatore settore pulizie
 Matteo Clemente - assistente di produzione
 Shkurte Fusha - operatore settore pulizie
 Eleni Getaneh - operatore settore pulizie
 Cristina Domenichini (vicepresidente) - coordinatrice tecnici divisione
 Luca Sensini (vicepresidente) - direttore Area Facility
 Giancarlo Anghinolfi - direttore Produzione Proges
 Carmela D'Ardia - capogruppo cantiere pulizie
 Sonia Dellaturca - ufficio tecnico divisione Service
 Paolo Franzoni - direttore divisione Tech
 Antonio Grassi - responsabile commerciale divisione Service
 Eleonora Mortali - capogruppo cantiere pulizie
 Enrica Tobaldo - capogruppo cantiere pulizie
 Danilo Viani - capogruppo logistica

PROGES

Antonio Costantino (presidente) – direttore generale
 Michela Bolondi (vicepresidente) – responsabile gestione Sistemi Integrati Qualità
 Claudia Donelli (vicepresidente) – coordinatore
 Giovanna Garsi – coordinatore Area Anziani
 Sara Montserrat Lamanna – coordinatore interno nido d'infanzia
 Paola Azzali – coordinatore Area Educativa
 Stefano Bianchi – coordinatore Area Anziani
 Gaetana Capelli – responsabile ufficio Formazione
 Francesca Corotti – coordinatore Area Anziani
 Valentina Costa – coordinatore Area Educativa zona Torino
 Halima El Quartassi – operatrice socio sanitaria
 Ilaria Gennari – ufficio Progetti
 Lorena Masarati – coordinatore Area Anziani zona Piacenza
 Mariangela Minati – coordinatore Area Bambini zona Trento
 Annalisa Pelacci – coordinatore Area Sanitaria



LE RIUNIONI DELL'UFFICIO SOCI

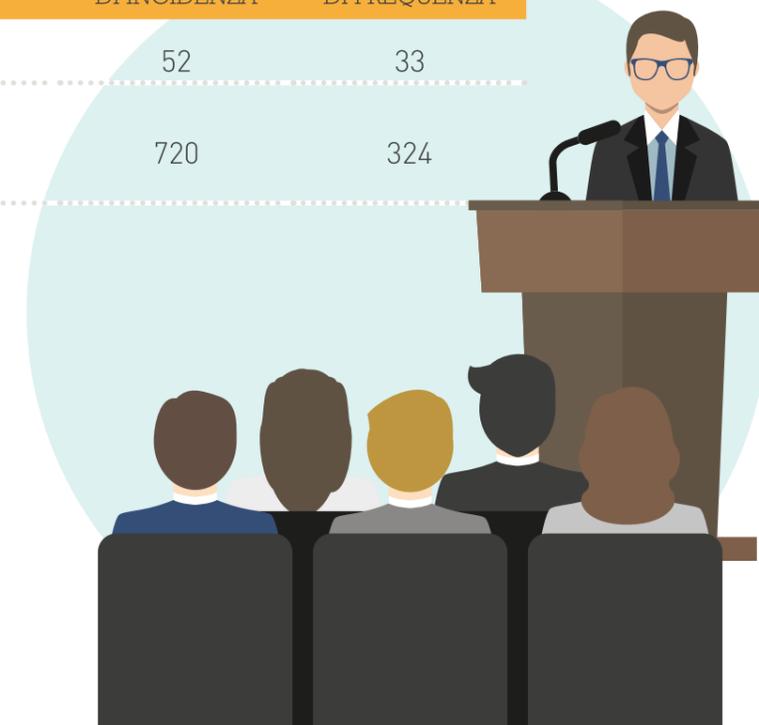
L'attività dell'ufficio si fonda su alcuni temi centrali: sviluppo della mutualità; identità e qualificazione del socio; partecipazione e rappresentanza.

Per quanto riguarda la relazione col socio, oltre al contatto quotidiano d'informazione e ascolto, è stato predisposto un calendario di riunioni che ha l'obiettivo di coinvolgere tutte le strutture e i servizi. Inoltre è stata potenziata l'attività connessa allo sviluppo del piano welfare di Gruppo, sia attraverso la collaborazione con altre società del Gruppo sia attraverso la predisposizione di nuove iniziative.

In ogni riunione vengono trattati temi diversi, tra cui:

essere soci: partecipazione e responsabilità; la quota sociale e il patrimonio della cooperativa
 bilancio sociale e altri strumenti di relazione e comunicazione con i soci
 tessera soci, convenzioni e nuove iniziative
 presentazione della Cooperativa e Gruppo Cooperativo
 prestito da socio (libretto di risparmio) e prestito a socio (finanziamento di solidarietà)
 Family Audit o SA 8000
 assistenza sanitaria integrativa

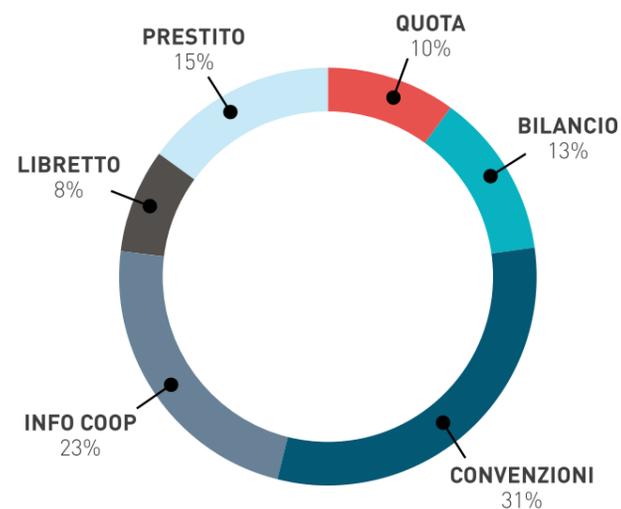
ANNO	NR. INFORTUNI	INDICE DI INCIDENZA	INDICE DI FREQUENZA
N° RIUNIONI	95	52	33
N° SOCI PRESENTI	1.203	720	324



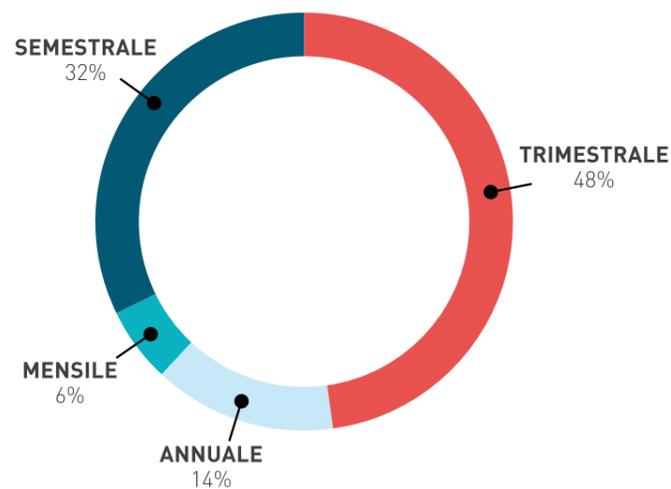


Risultati del questionario distribuito al termine delle riunioni con i soci Proges, su un campione di 19 servizi. Sono state raccolte e rielaborate 230 schede.

GRADIMENTO DEI TEMI TRATTATI



RICHIESTA FREQUENZA RIUNIONI



3.5 SOSTEGNO AL CONSUMO E AL CREDITO

Il Gruppo ha stipulato delle convenzioni con diverse attività commerciali, per offrire ai soci acquisti a prezzi vantaggiosi e che rispondano ai bisogni della vita quotidiana (cure mediche, assistenza legale, consulenza bancaria, manutenzione delle autovetture e ristorazione ecc.). Il socio potrà usufruire delle convenzioni attraverso la tessera socio.

- Salute
- Benessere e fitness
- Risparmio e finanziamento
- Assicurazione auto
- Studio legale
- Farmacie
- Ristoranti e bar
- Trasporti
- Manutenzione auto e patenti di guida
- Ottica e lenti a contatto
- Scarpe, borse, pelletteria e accessori
- Parrucchiere
- Cosmetica, abbigliamento, casalinghi, elettrodomestici
- Articoli e abbigliamento per l'infanzia
- Centri estivi
- Libri e materiale didattico
- Informatica e assistenza
- Vacanze
- Lavanderie
- Cultura e teatri
- Alimenti naturali e biologico
- Controllo apparecchi acustici



Tessera Socio è una card nominativa consegnata a ogni socio della Cooperativa. Consente di poter usufruire di tutti i vantaggi, le convenzioni e le iniziative a favore dei soci. Esiste un regolamento di utilizzo che prevede la restituzione al termine del rapporto con la Cooperativa.



SOSTEGNO AL CREDITO

Il prestito a socio offre la possibilità di ottenere un finanziamento (massimo 1.500 euro) dalla Cooperativa a fronte di specifiche richieste. Esiste un regolamento approvato dall'Assemblea dei soci che definisce i criteri di accesso e le modalità del prestito.

Il prestito "Speciale Welfare" prevede l'accesso a un finanziamento (massimo 5.000 euro) finalizzato a motivi di salute o di consulenza legale riferita al diritto di famiglia. Esiste un regolamento approvato dall'Assemblea dei soci che definisce i criteri di accesso e le modalità del prestito.

Il libretto di risparmio consente di mettere da parte piccoli risparmi, remunerati e svincolati, cioè disponibili in qualsiasi momento e senza spese di gestione. È uno strumento dal grande valore sociale, che promuove la capacità di risparmio e al tempo stesso contribuisce allo sviluppo della cooperativa e quindi del lavoro.

Il ristorno e la remunerazione del capitale sociale. Quando il bilancio della cooperativa chiude con un margine positivo, questo utile viene distribuito anche ai soci attraverso queste due modalità. Quindi il socio può avere anche un piccolo interesse economico nell'investire nella cooperativa e nel proprio lavoro.

Altre iniziative per i soci e i famigliari:

- "Ottobre Rosa" per la prevenzione del tumore al seno.
- "Torna a scuola con il sorriso" per la salute e la cura dei denti dei ragazzi
- acquisto libri scolastici
- centri estivi
- "Libera Terra" - Campo di studio e lavoro

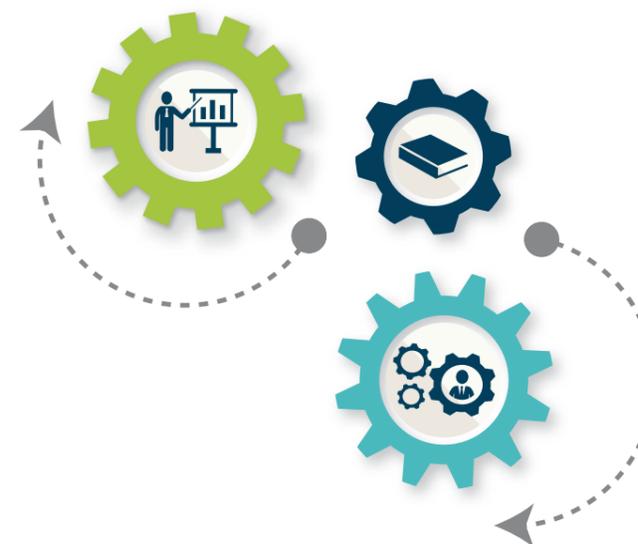
corso di informatica livello base

prestito "Speciale Welfare": riservato ai soci per motivi di cura e consulenza legale

Buoni della Salute



3.6 VALORE AGGIUNTO





DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2012		2013		2014	
Valore della produzione	88.124.834,00	100,00%	86.738.417,00	100,00%	87.700.536,00	100,00%
Costi interm.della prod. (al netto di lib.e contr.ass.)	24.634.679,00	27,95%	25.227.909,00	29,09%	26.038.327,00	29,69%
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	63.490.155,00	72,05%	61.510.508,00	70,91%	61.662.209,00	70,31%
Componenti accessori e straordinari	330.000,00	0,37%	-43.898,00	-0,05%	499.999,00	0,57%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	63.820.155,00	72,42%	61.466.610,00	70,86%	62.162.208,00	70,88%
Ammortamento gruppo omogeneo beni	1.651.909,00	1,87%	1.518.325,00	1,75%	1.696.256,00	1,93%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	62.168.246,00	70,55%	59.948.285,00	69,11%	60.465.952,00	68,95%

RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	62.168.246,00	100,00%	59.948.285,00	100,00%	60.465.952,00	100,00%
Remunerazione del personale (escluso ristoro)	60.266.243,00	96,94%	58.656.128,00	97,84%	58.722.066,00	97,12%
Ristoro soci	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Remunerazione Pubblica Amministrazione	683.892,00	1,10%	689.617,00	1,15%	559.183,00	0,92%
Remunerazione capitale di credito	506.707,00	0,82%	487.103,00	0,81%	567.337,00	0,94%
Remunerazione dell'azienda	351.009,00	0,56%	34.558,00	0,06%	304.051,00	0,50%
Remunerazione del capitale sociale	233.376,00	0,38%	0,00	0,00%	201.893,00	0,33%
Contributi al fondo di prom.coop. Coopfond	18.074,00	0,03%	1.069,00	0,00%	15.648,00	0,03%
Contributi associativi	66.300,00	0,11%	66.300,00	0,11%	66.300,00	0,11%
Liberalità	42.645,00	0,07%	13.510,00	0,02%	29.474,00	0,05%
Liberalità esterne	42.645,00		13.510,00		29.474,00	
Remunerazione movimento cooperativo	84.374,00		67.369,00		81.948,00	
Contrib. Assoc. Al sistema Legacoop	66.300,00		66.300,00		66.300,00	
Contributi al fondo di prom.coop. Coopfond	18.074,00		1.069,00		15.648,00	



DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2012		2013		2014	
Valore della produzione	30.664.116,00	100,00%	34.556.938,00	112,70%	44.709.211,00	145,80%
Costi interm.della prod. (al netto di lib.e contr.ass.)	11.491.959,00	37,48%	13.452.978,00	43,87%	22.527.489,83	73,47%
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	19.172.157,00	62,52%	21.103.960,00	68,82%	22.181.721,17	72,34%
Componenti accessori e straordinari	7.616,00	0,02%	-25.480,00	-0,08%	49.999,00	-0,16%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	19.179.773,00	62,55%	21.078.480,00	68,74%	22.131.722,17	72,17%
Ammortamenti, accant., svalut. (parte ordinaria)	578.448,00	1,89%	569.667,00	1,86%	876.751,00	2,86%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	18.601.325,00	60,66%	20.508.813,00	66,88%	21.254.971,17	69,32%

RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	18.601.325,00	100,00%	20.508.813,00	110,25%	21.254.971,17	114,27%
Remunerazione del personale (escluso ristoro)	17.881.163,00	96,13%	19.718.405,00	106,01%	20.323.280,00	109,26%
Ristoro soci	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Remunerazione Pubblica Amministrazione	378.646,00	2,04%	434.457,00	2,34%	478.456,00	2,57%
Remunerazione capitale di credito	204.900,00	1,10%	295.069,00	1,59%	364.042,00	1,96%
Remunerazione dell'azienda	106.195,60	0,57%	31.234,97	0,17%	31.661,77	0,17%
Remunerazione del capitale sociale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Contributi al fondo di prom.coop. Coopfond	3.284,40	0,02%	966,03	0,01%	979,23	0,01%
Contributi associativi	18.000,00	0,10%	25.000,00	0,13%	25.000,00	0,13%
Liberalità	9.136,00	0,05%	3.681,00	0,02%	31.552,17	0,17%
Check	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Liberalità esterne	8.764,00		9.136,00		31.552,17	
Contrib. Assoc. Al sistema Legacoop	15.000,00		18.000,00		25.000,00	
Contributi al fondo di prom.coop. Coopfond	9.077,58		3.284,40		979,23	

**IL COORDINAMENTO COMUNICAZIONE
DEL BILANCIO SOCIALE:**

Federica Bruno

Gaetana Capelli

Tatiana Cogo

Francesca Corotti

Davide Dallatomasina

Lina Di Martino

Cristina Domenichini

Deborah Greco

Sara Lamanna

Lorenzo Lasagna

Andrea Marsiletti

Alessandra Mora

Elisabetta Nasuti

Alberto Padovani

Giovanna Passeri

Annalisa Pelacci

Francesca Salzano

Giuseppina Sanelli

Mara Schiappa

Silvia Romanini

Ornella Villatora

Guido Cavalli





Gruppo Gesin Proges

Via Colorno 63 • 43122 Parma • Tel. 0521 600111 • 0521 600611
www.gesincoop.it • www.proges.it